

Comune di Avigliana  
Città metropolitana di Torino

Documento Unico di Programmazione  
(nota di aggiornamento)

**2022/2024**

GUIDA ALLA LETTURA.....	3
SEZIONE STRATEGICA .....	5
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	6
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale .....	6
Valutazione socio-economica della popolazione e del territorio .....	11
La popolazione.....	11
Situazione socio-economica .....	16
Analisi del territorio.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente .....	22
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	31
Analisi finanziaria generale.....	32
Analisi delle entrate.....	34
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche .....	36
Analisi della spesa - parte corrente .....	41
Indebitamento .....	45
Risorse umane .....	45
Patrimonio e gestione dei beni comunali .....	46
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica .....	47
Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici .....	48
Stato di attuazione degli obiettivi e programmi strategici di mandato (art. 147 ter tuel 267/2000) .	71
Programmazione degli investimenti.....	73
Entrate destinate a finanziare spese correnti.....	76
Entrate in conto capitale destinate a finanziare investimenti pubblici .....	81
Utilizzo risorse disponibili.....	82
Analisi del ricorso all’indebitamento nella programmazione dell’ente .....	82
Rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.....	83
SEZIONE OPERATIVA.....	84
Parte prima .....	85
Obiettivi finanziari per missione e programma .....	139
Parte seconda .....	151
Programmazione dei lavori pubblici .....	151
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali .....	152
Programma biennale acquisti e forniture.....	153
Programmazione del fabbisogno di personale .....	153

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

#### **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche e quello degli acquisti di beni e servizi;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale, influenzato dalla pandemia degli ultimi due anni, dopo aver mostrato una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, si trova oggi condizionato dalle spinte inflazionistiche e dalle conseguenze, sul piano economico e geopolitico del conflitto di guerra in Ucraina.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere nel 2021 e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi rallentati a causa dell'effetto del conflitto.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva del 2020 ha lasciato il posto ad una fase di ripresa e stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane per certi versi debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta, sempre per gli effetti (prezzi delle materie prime, energia, inflazione, effetti sugli scambi commerciali) dei fenomeni globali esterni.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro, oltre che dalle conseguenze della pandemia.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL e la spesa per consumi, in base agli ultimi dati disponibili ISTAT.

## Tav. 1 PIL PER ABITANTE - (migliaia di euro)

(fonte Istat : CONTI ECONOMICI TERRITORIALI. ANNI 2018-2020)

TERRITORIO	2018	2019	2020
<b>Piemonte</b>	<b>31,7</b>	<b>31,9</b>	<b>29,4</b>
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	38,4	38,9	36,3
Lombardia	39,6	39,9	36,7
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	47,4	48,5	44,5
Provincia Autonoma Trento	38,6	39,5	36,9
Veneto	33,5	34,1	31,3
Friuli-Venezia Giulia	31,8	32,5	30,6
Liguria	32,2	32,8	30,4
Emilia-Romagna	36,3	36,5	33,6
Toscana	31,8	33,0	30,2
Umbria	26,1	26,3	24,6
Marche	27,6	28,1	26,2
Lazio	34,5	35,0	32,4
Abruzzo	25,1	25,4	23,8
Molise	20,8	21,4	20,2
Campania	18,9	19,4	18,1
Puglia	18,8	19,1	17,9
Basilicata	23,0	22,8	20,9
Calabria	17,3	17,5	16,4
Sicilia	17,9	18,2	17,1
Sardegna	21,1	21,7	20,1
<b>Italia</b>	<b>29,6</b>	<b>30,1</b>	<b>27,8</b>
Nord-ovest	36,7	37,0	34,1
Nord-est	35,2	35,8	33,0
Centro	32,1	32,9	30,4
Centro-nord	34,9	35,4	32,7
Mezzogiorno	19,2	19,6	18,3

## Tav.2 SPESA PER CONSUMI FINALI DELLE FAMIGLIE PER ABITANTE - (migliaia di euro)

(fonte Istat : CONTI ECONOMICI TERRITORIALI. ANNI 2018-2020)

TERRITORIO	2018	2019	2020
<b>Piemonte</b>	<b>20,3</b>	<b>20,5</b>	<b>18,3</b>
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	25,5	25,8	22,7
Lombardia	20,8	21,0	18,4
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	24,5	24,7	20,5
Provincia Autonoma Trento	22,6	22,7	19,2
Veneto	19,5	19,7	17,2
Friuli-Venezia Giulia	19,5	19,7	17,5
Liguria	20,7	21,1	18,9
Emilia-Romagna	21,1	21,2	18,7
Toscana	20,1	20,3	17,8
Umbria	17,4	17,6	15,8
Marche	17,6	17,8	16,0
Lazio	18,8	19,0	16,8
Abruzzo	16,0	16,2	14,5
Molise	15,1	15,3	14,1
Campania	12,8	12,9	11,8
Puglia	13,5	13,7	12,2
Basilicata	14,1	14,3	12,8
Calabria	14,5	14,7	13,4
Sicilia	14,1	14,3	12,9
Sardegna	15,5	15,8	14,0
<b>Italia</b>	<b>18,0</b>	<b>18,2</b>	<b>16,1</b>
Nord-ovest	20,7	20,9	18,4
Nord-est	20,5	20,7	18,0
Centro	19,0	19,2	16,9
Centro-nord	20,1	20,3	17,9
Mezzogiorno	13,9	14,1	12,7

In generale comunque si fa rinvio alla valutazione degli scenari di riferimento economici e di situazione a livello imprenditoriale e industriale, sia nazionale che regionale e per l'ambito della Città metropolitana, come già sviluppati nel DUP 2021-2023 (pagg. da 10 a 28).

In tale contesto di riferimento si inseriva il documento contenente le linee programmatiche di mandato, presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 9/10/2017, quale strumento generale di programmazione dal quale sono discesi gli atti di pianificazione dell'Ente in conformità al programma del Sindaco presentato in occasione delle elezioni amministrative dell'11 giugno del 2017.

Ci si trova al termine di quel percorso, e il presente Documento di programmazione dovrà necessariamente essere rivisto ed aggiornato in base alle risultanze delle elezioni del 12 giugno prossimo.

L'Amministrazione nel proporre questo documento intende comunque proseguire nell'azione

intrapresa dall'insediamento, con proiezione dei medesimi intenti anche nell'ultimo periodo di mandato con criteri di consapevolezza e buona amministrazione, tenendo anche conto della difficile situazione generata dalla pandemia.

Attraverso le linee programmatiche sono stati indicati i criteri, le modalità e gli strumenti per l'attuazione concreta degli obiettivi del programma e in particolare:

- costante attenzione alle esigenze generali delle strutture scolastiche al fine di migliorare l'offerta formativa. In tema di plessi costante monitoraggio per la sicurezza interna ed esterna degli stessi.
- Incentivazione alla creazione di un tessuto industriale, artigianale e commerciale in grado di favorire l'occupazione locale, di preservare il livello occupazionale esistente e di incentivare alla creazione di nuovi posti di lavoro. Promozione di attività a tutela degli esercizi commerciali e produttivi, attraverso un dialogo costante con i singoli operatori e con le loro rappresentanze.
- Razionalizzazione dei capitoli di bilancio per evitare spese correnti inutili e per liberare risorse che possano scongiurare l'aumento delle imposte e delle tasse a carico dei cittadini.
- Lotta all'evasione ed elusione fiscale permettendo di recuperare al bene pubblico risorse che altrimenti non entrerebbero a far parte della contribuzione complessiva. -
- Tutela e valorizzazione dell'ambiente, con costante cura e pulizia degli spazi naturali. Promozione di progetti rivolti alle scuole relativi alla sensibilizzazione ecologica ed ambientale e di incentivo al risparmio energetico.
- Potenziamento della pulizia della città e della tutela e manutenzione delle aree verdi.
- Attenzione particolare al mantenimento del decoro urbano garantendo la maggiore presenza possibile all'interno del territorio comunale dei vigili urbani, con predisposizione di turni in giorni festivi ed in orario serale. contrasto dei fenomeni di abbandoni di rifiuti e/o azioni contro il decoro urbano.
- Un lavoro costante e continuo per la manutenzione ordinaria delle strade, dell'arredo urbano, dei giardini pubblici ed in generale di tutto ciò che deve rendere la città bella ed attraente per chi la abita e per chi la vive.
- Potenziamento dei rapporti tra gli Enti ed associazioni che, in vari modi, influiscono sulle politiche di sviluppo del nostro territorio.
- Riqualficazione degli impianti sportivi e creazione di palestre "all'aperto": luoghi nella natura dove fare sport e rilassarsi.
- Pianificazione e gestione del territorio: manutenzione dei corpi idrici, cura dell'assetto idrogeologico, politica urbanistica nel segno della continuità per la riduzione del consumo di suolo.
- Regolamentazione dei parcheggi mirata a favorire il commercio, il residente e l'utente esterno.
- - Promozione di attività socialmente utili per le persone anziane e gli adulti che necessitano di sostegno e reinserimento.
- Comunicazione costante da parte dell'Amministrazione per un'informazione del cittadino su quanto predisposto dal Comune sfruttando maggiormente le potenzialità di internet come amplificatore degli atti amministrativi nel senso della trasparenza e della condivisione con il cittadino.

Tali linee programmatiche, che rappresentano soltanto le direttrici dell'azione del Comune, rispondono alle finalità di avere una amministrazione partecipata, trasparente e al servizio della collettività comunale, informandosi al principio che attribuisce il giusto ruolo di centralità al cittadino.

## Valutazione socio-economica della popolazione e del territorio

---

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici fondamentali della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia

### La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2021, secondo i dati ISTAT, ammonta a n. 12.328.

Con le tabelle seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anno	Popolazione
2002	11066
2003	11171
2004	11467
2005	11641
2006	11768
2007	11825
2008	12015
2009	12040
2010	12105
2011	12211
2012	12256
2013	12391
2014	12391
2015	12445
2016	12459
2017	12446
2018	12427
2019	12578
2020	12611
2021	12351
2022	12328

*Tabella : Popolazione residente nel tempo*

Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella seguente, evidenziando poi il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno 2019 (ultimo anno completo dati Istat).

Popolazione residente al 1° Gennaio 2022 per sesso, età e stato civile – Comune: Avigliana

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0	35	34	69
1	41	38	79
2	33	35	68
3	49	36	85
4	45	44	89
5	45	41	86
6	53	42	95
7	40	50	90
8	58	59	117
9	63	59	122
10	60	48	108
11	64	61	125
12	51	51	102
13	70	64	134
14	73	63	136
15	66	71	137
16	61	65	126
17	62	58	120
18	62	72	134
19	66	50	116
20	56	64	120
21	56	63	119
22	64	54	118
23	74	60	134
24	62	55	117
25	66	49	115
26	54	47	101
27	47	54	101
28	57	67	124
29	59	62	121
30	53	54	107
31	67	41	108
32	56	58	114
33	49	68	117
34	56	66	122
35	56	58	114
36	73	64	137
37	64	63	127
38	61	86	147
39	67	70	137
40	59	72	131
41	67	71	138
42	77	82	159
43	79	84	163
44	92	76	168
45	89	103	192
46	102	118	220
47	113	123	236
48	113	97	210
49	115	100	215
50	108	108	216

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
51	108	112	220
52	95	118	213
53	91	102	193
54	126	103	229
55	107	94	201
56	88	96	184
57	83	94	177
58	94	103	197
59	76	92	168
60	81	98	179
61	90	94	184
62	87	82	169
63	81	83	164
64	94	87	181
65	70	87	157
66	78	83	161
67	75	76	151
68	69	82	151
69	71	74	145
70	72	80	152
71	60	86	146
72	81	73	154
73	73	78	151
74	76	82	158
75	79	83	162
76	52	73	125
77	68	66	134
78	55	68	123
79	42	50	92
80	50	61	111
81	57	71	128
82	48	50	98
83	42	45	87
84	45	36	81
85	27	33	60
86	20	40	60
87	21	41	62
88	15	29	44
89	11	26	37
90	14	27	41
91	6	19	25
92	7	19	26
93	7	10	17
94	2	10	12
95	4	8	12
96	2	5	7
97	0	4	4
98	0	2	2
99	0	3	3
100 e più	1	3	4
<b>Totale</b>	<b>6009</b>	<b>6319</b>	<b>12328</b>

Di cui popolazione straniera in TOTALE 623, 271 maschi e 352 femmine.

Bilancio demografico anno 2019 e popolazione residente al 31 dicembre			
	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	6132	6446	12578
Nati	31	38	69
Morti	62	60	122
Saldo naturale	-31	-22	-53
Iscritti da altri comuni	258	258	516
Iscritti dall'estero	25	31	56
Altri iscritti	6	4	10
Cancellati per altri comuni	213	236	449
Cancellati per l'estero	20	19	39
Altri cancellati	1	3	4
Saldo migratorio estero	5	12	17
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Aggiustamento statistico censuario totale	1	-5	-4
Popolazione al 31 dicembre da censimento	6157	6454	12611
Popolazione residente in famiglia da censimento	6122	6424	12546
Popolazione residente in convivenza al 31 dicembre da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica	35	30	65
Numero di famiglie al 31 dicembre da censimento			5533.8
Numero di convivenze al 31 dicembre da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica			8
Numero medio di componenti per famiglia al 31 dicembre da censimento			2.27

La composizione delle famiglie per numero di componenti, in base all'ultimo dato disponibile è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1869	33,73%
2	1686	30,43%
3	1029	18,57%
4	732	13,21%
5 e più	225	4,06%
<b>TOTALE</b>	<b>5541</b>	

Si richiamano altresì le valutazioni di ordine demografico (indicatori, fasce di età, indici di natalità etc.) già riportate nei Documenti programmatori dei precedenti esercizi (Dup 2021-2023 pagg. da 32 a 44), che all'avvio della nuova Amministrazione potranno essere oggetto di una revisione con dati aggiornati, per supportare le scelte e le decisioni del quinquennio entrante.

Un elemento che è sicuramente possibile cogliere, nel biennio 2020-2021 è, per la prima volta da diversi anni, un leggero calo demografico, da porre in correlazione probabilmente con gli effetti della congiuntura pandemica.

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

### **SITUAZIONE IMPRENDITORIALE (fonti: Centro Studi della Camera di Commercio di Torino )**

Con 219.513 imprese registrate a fine 2019 nella Città metropolitana di Torino, continuava la riduzione della consistenza del tessuto imprenditoriale. Rispetto all'inizio del decennio, il territorio ha perso oltre 18.300 imprese, valore che ha portato ad una variazione dello stock sul lungo periodo del -7,7%; tra il 2018 ed il 2019, il calo è stato del -0,6%.

Dopo un triennio in cui la natalità ha subito una diminuzione costante, le nuove aperture erano tornate a crescere, sebbene lontane dai valori del 2010. In parallelo, si riscontrava una sostanziale stabilità delle cessazioni considerate al netto di quelle d'ufficio: il tasso di crescita nel 2019 è

risultato positivo (+0,17%), ma nettamente più contenuto rispetto alle dinamiche di inizio decennio, quando si attestava al +1,20%.

Nel complesso, pertanto, la ripresa non è stata sufficientemente robusta da garantire una ripresa della consistenza del tessuto imprenditoriale torinese che vede in sofferenza pressoché tutti i settori economici, in primis, considerato il peso sul totale delle imprese, il commercio. Inoltre, dopo nove anni di costante crescita, soffrono, per la prima volta anche le attività dei servizi di alloggio e ristorazione.

Questa situazione va poi oggi riconsiderata con i dati aggiornati, non appena disponibili, relativi alla situazione di inizio 2022 a seguito del biennio di pandemia, nonché con le conseguenze della ripresa dell'inflazione e il rialzo dei costi dell'energia.

Si ritiene che anche rispetto a questi fattori la nuova Amministrazione, in questo esercizio di transizione, potrà reperire informazioni aggiornate di supporto alla nuova programmazione a venire.

### SITUAZIONE DELLE IMPRESE SUL TERRITORIO DI AVIGLIANA AL 31.12.2021

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	32	3	2
C Attività manifatturiere	190	6	17
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	0	0
F Costruzioni	199	14	11
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	279	12	18
H Trasporto e magazzinaggio	25	0	1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	104	0	2
J Servizi di informazione e comunicazione	23	2	2
K Attività finanziarie e assicurative	31	2	2
L Attività immobiliari	81	2	5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	45	2	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	59	4	8
P Istruzione	17	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	10	0	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	9	2	3
S Altre attività di servizi	57	3	3
X Imprese non classificate	59	20	1
<b>Totale</b>	<b>1.225</b>	<b>73</b>	<b>80</b>

La tabella di cui sopra, rapportata al dato 2018, con 1265 imprese registrate, 68 iscrizioni e 83 cessazioni, porta a considerare un relativa tenuta del tessuto imprenditoriale, pur in presenza della contrazione legata alla pandemia.

## REDDITI IMPONIBILI POPOLAZIONE RESIDENTE

I dati sono ricavati dalle dichiarazioni fiscali elaborate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e riportano, in particolare, il reddito complessivo dichiarato, quello medio per dichiarante e quello medio sul totale della popolazione residente. Dal raffronto con i dati delle annualità è possibile verificare l'andamento della condizione reddituale della popolazione nel tempo.

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	7.925	11.075	71,6%	143.437.969	18.099	12.952
2002	8.071	11.187	72,1%	147.535.864	18.280	13.188
2003	8.540	11.584	73,7%	158.457.043	18.555	13.679
2004	8.803	11.791	74,7%	166.754.904	18.943	14.143
2005	8.582	11.908	72,1%	169.550.780	19.757	14.238
2006	8.670	11.984	72,3%	184.069.278	21.231	15.360
2007	8.603	12.162	70,7%	184.384.598	21.433	15.161
2008	8.816	12.183	72,4%	189.501.243	21.495	15.555
2009	8.751	12.244	71,5%	188.421.067	21.531	15.389
2010	8.771	12.367	70,9%	192.157.358	21.908	15.538
2011	8.732	12.143	71,9%	197.598.801	22.629	16.273
2012	8.599	12.262	70,1%	194.585.894	22.629	15.869
2013	8.534	12.499	68,3%	196.928.795	23.076	15.756
2014	8.464	12.522	67,6%	199.552.314	23.577	15.936
2015	8.569	12.516	68,5%	205.598.374	23.993	16.427
2016	8.703	12.485	69,7%	193.885.988	22.278	15.530
2017	8.934	12.472	71,6%	197.061.114	22.057	15.800
2018	8.968	12.560	71,4%	204.195.577	22.769	16.258
2019	9.034	12.578	71,8%	203.318.541	22.505	16.164
2020	9.016	12.611	71,4%	198.280.081	21.992	15.722

E' chiaramente identificabile la contrazione di reddito nel 2020, collegabile agli effetti della pandemia Covid19.

La situazione socio economica, come sopra sinteticamente e sommariamente rilevata rende chiara da un lato la necessità di attivare tutte le possibili politiche pubbliche (a partire dal PNRR) per il miglioramento infrastrutturale e la ripresa degli investimenti e delle attività, mentre dall'altro sollecita il Comune, nell'ambito delle proprie competenze nel campo sociale, ad attivare tutti i possibili sostegni per le fasce più deboli della popolazione.

# Analisi del territorio

L'analisi del territorio e la breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

## La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

## Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

## Dati geografici

<b>Altitudine:</b> 383 m s.l.m. minima: 324 massima: 977	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote <i>minima</i> e <i>massima</i> del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.
<b>Coordinate Geografiche</b>  <i>sistema sessagesimale</i> 45° 4' 41,16" N 7° 23' 58,92" E  <i>sistema decimale</i> 45,0781° N 7,3997° E	Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).  I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS ( <i>Degree, Minute, Second</i> ), che il sistema decimale DD ( <i>Decimal Degree</i> ).

## Classificazione climatica

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia. Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi-giorno indipendentemente dall'ubicazione geografica.

Di seguito è riportata la zona climatica per il territorio di Avigliana, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti .

Zona climatica <b>E</b>	periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno <b>2.928</b>	<p>Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C.</p> <p>Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.</p>

## Classificazione sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Avigliana, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 11-13058 del 19.01.2010, entrata in vigore con la D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011.

Zona sismica <b>3</b>	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
-----------------------	---

## Altre informazioni sul territorio

Nome abitanti	aviglianesi
Santo Patrono	San Giovanni Battista - 24 giugno
Altre Località, Frazioni e Nuclei abitati	Battagliotti, Bertassi, Cascina Del Conte, Case Nuove, Chiattera, Davì, Dora, Drubiaglio-Grangia, Garello, Lago Di Avigliana 1, Lago Di Avigliana 2, Mortera, Nota, Olivero, Sada, San Francesco, Sant'Agostino, Villaggio Primavera
Densità	541,10 ab./km <sup>2</sup>
Codice Istat	001013
Codice catastale	A518
Prefisso	011
CAP	10051

### Reti di Comuni

Il Comune fa parte del Parco Naturale Laghi di Avigliana, delle Associazioni Città Sane, Città del Bio e Comuni Virtuosi, del Movimento Patto dei Sindaci e della Rete dei Comuni Solidali. Aderisce al progetto Borghi Sostenibili del Piemonte

<b>TERRITORIO E AMBIENTE</b>	
Superficie Comune (Kmq)	23,26
Superficie urbana (Kmq)	6,30
Lunghezza delle strade (Km)	126
Piano urbanistico comunale approvato	SI
Piano urbanistico comunale adottato:	SI
PUO insediamenti produttivi:	NO
- industriali	NO
- artigianali	NO
- commerciali	NO
Piano urbano del traffico:	SI
Allegato energetico ambientale comunale:	SI

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Identità dell'ente locale

---

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

### Lo Statuto

Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. (Comma 2, Art. 6, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 6/2/2003 e modificato con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 8 del 9/2/2011 e
- deliberazione n. 139 del 24/11/2011.

## Gli organi istituzionali

---

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordi-

namento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Direttori di Area.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (Art. 50, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

Gli organi di governo del Comune di Avigliana, furono eletti in data 12/6/2017, vanno in scadenza al 12 giugno 2022 e, a seguito dimissioni dei consiglieri SALZONE Fulvio e MARCECA Baldassare, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazioni nn. 65 e 66 in data 25/9/2019 e da Decreto del Sindaco n. 184 in data 30/9/2019 “ Modifica componenti e deleghe della Giunta Comunale”, sono:

**SINDACO:** Andrea ARCHINA'

**GIUNTA COMUNALE** (Deleghe assessorili e incarichi specifici):

NOMINATIVO	DELEGA	INCARICHI SPECIFICI
ARCHINA' Andrea Sindaco	Personale, Polizia Municipale, Legale e Riforme statutarie, Protezione Civile, Bilancio e Tributi, Beni Archeologici, Turismo.	REVIGLIO Arnaldo (Referente delle Borgate)
BABBINI Paola Assessore e Vicesindaco	Cultura, Istruzione, Commercio e Artigianato, Partecipazione e Rapporti con i cittadini, Rapporti con le Associazioni.	PONTI Francesca (Commercio e Artigianato, Eventi e Manifestazioni) BOASSA Simona (Partecipazione e Rapporti con i cittadini)
TAVAN Enrico Assessore	Politiche sociali e giovanili, Sport, Cooperazione decentrata, Servizi Demografici e Cimiteriali, Industria lavoro	NEGRINO Carola (Politiche Giovanili)
REMOTO Andrea Assessore	Investimenti, Patrimonio, Lavori pubblici, Arredo urbano, Aree verdi	REVIGLIO Arnaldo (Mobilità Sostenibile e Sicurezza Stradale) TABONE Renzo (Piccola Manutenzione e Piccole Opere)
CROSASSO Gianfranco Assessore	Programmazione territoriale, Urbanistica, Trasporti, Assetto Idrogeologico.	TABONE Renzo (Urbanistica)
ARISIO Fiorenza Assessore	Politiche ambientali, Agricoltura, Pari opportunità, Gemellaggi, Sanità.	BUSSETTI Giulia (Politiche Ambientali) REVIGLIO Arnaldo (Gemellaggi)

---

## **CONSIGLIO COMUNALE (oltre a Sindaco e Assessori)**

Presidente: Giulia BUSSETTI

Consiglieri di Maggioranza: Simona BOASSA, Renzo TABONE, Carola NEGRINO, Francesca PONTI, Arnaldo REVIGLIO

Consiglieri di Minoranza: Antonio SPANO', Simona FALCHERO, Mario PICCIOTTO, Tatjana CALLEGARI, Angelo ROCCOTELLI.

## **Risorse umane**

---

Il quadro della situazione interna all'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

---

### **Disponibilità e gestione delle risorse umane**

Per l'analisi dettagliata si rimanda all'allegato della sezione operativa del DUP nel quale vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio e con i vincoli imposti dalla norma.

### **Evoluzione nel tempo e vincoli di spesa**

I vincoli in materia di spesa del personale imposti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 sono stati parzialmente modificati dal D.L. 133 del 24/6/2016 convertito con la legge 160 del 7/08/2016. In particolare, il predetto decreto all'art. 16 unico comma, abroga la lettera a) dell'art. 1, comma 557 della legge, eliminando di fatto il vincolo di riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Tale modifica, ha già dato maggior respiro agli enti locali, soprattutto quelli di piccole e medie dimensioni, in cui la spesa di personale risulta essere piuttosto rigida. Il vincolo di spesa si attesta quindi su un unico parametro stabile, ovvero la media della spesa di personale del triennio 2011-2013 eliminando il vincolo dinamico.

Anche le politiche relative al salario accessorio hanno subito un aggiornamento per gli esercizi futuri determinati da incrementi delle risorse per le quote non sottoposte al limite del fondo2016.

Il nuovo CCNL rimasto parzialmente limitato dalle politiche di contenimento delle spese, aveva già introdotto alcune novità quali, ad esempio, la "cristallizzazione" degli importi che nei passati esercizi avevano costituito la quota stabile del fondo, consentendo di accorpate in

un'unica voce consolidata tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dall'organo di revisione contabile, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che avevano finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.

A tale importo sono state sommate stabilmente, a seconda della situazione occupazionale di ciascun comune, tutte le voci previste dal comma 2 dell'art. 67 del nuovo CCNL 2016-2018 mentre per gli importi variabili si è fatto riferimento al comma 3 del medesimo articolo.

Il calcolo del salario accessorio, considerato sino ad ora un elemento piuttosto statico, diventa a partire dall'anno 2020 uno strumento più dinamico, legato alle capacità assunzionali, alla luce del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze approvato in data 17/03/2020, attuativo del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito con la Legge 28 giugno 2019, n. 58, ad oggetto "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" che, all'art. 33 ha dettato nuove disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria nei comuni.

Si abbandona quindi il sistema del turn over sostituito da una gestione più flessibile in materia di assunzioni di personale e di salario accessorio, consentendo agli enti virtuosi una maggiore flessibilità nella gestione delle politiche occupazionali, nel rispetto di alcuni parametri percentuali di rapporto tra entrate correnti e spesa di personale. In questo ambito è consentita anche una proporzionale revisione dei tetti di spesa per il salario accessorio.

Ciononostante l'Amministrazione dovrà continuare a porsi come obiettivo la valorizzazione e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, che devono essere considerati una preziosa risorsa per l'Ente, continuando a promuovere corsi e momenti formativi per adeguare le competenze alle continue modifiche normative ed agli obiettivi da perseguire.

## **Criteri generali di organizzazione**

L'organizzazione comunale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali ed ai programmi di governo. Per il Comune di Avigliana si articola in Aree e Settori.

L'Area è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante servizi secondo criteri di omogeneità, coordinata e diretta dal Titolare di P.O. denominato, nel presente Regolamento, Direttore d'Area a cui competono l'organizzazione delle strutture di massimo livello (Aree) e la gestione delle relative risorse umane, tecniche e finanziarie.

Il Settore è la struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni destinati ad una o più specifiche funzioni, ovvero ad uno o più specifici segmenti di utenza interna o esterna all'Ente. Al Settore è preposto, qualora nominato dal Direttore d'Area, un responsabile ascritto di norma alla categoria professionale D.

## **Segretario Generale**

Il Segretario Generale dipende funzionalmente dal Sindaco. La nomina, la conferma e la revoca del Segretario Generale sono disciplinate dalla legge.

Al Segretario Generale sono attribuite le competenze di legge ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco, nell'ambito della qualifica e delle disposizioni del CCNL della categoria ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dal 1° febbraio 2013, la struttura organizzativa è coordinata dal Dr. Livio SIGOT, nominato, da ultimo, con provvedimento sindacale n. 122 del 25/7/2017.

Come approvato con deliberazione consiliare n. 79 in data 17/7/2017, le funzioni di segreteria, a decorrere dal 1/8/2017, sono svolte in forma associata con convenzione stipulata con i comuni di Venaus e Novalesa e valida fino al 30/9/2022.

Il Segretario svolge attualmente le funzioni vicarie del Direttore di Area Economico-finanziaria.

## **Dotazione organica**

Nella dotazione organica viene rappresentato il numero delle unità lavorative, suddivise per categoria professionale di inquadramento ai sensi della contrattazione nazionale di comparto. Nella dotazione organica è distribuito il contingente del personale in servizio.

Per il Comune ad oggi è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 330 in data 27/12/2017, da ultimo modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 241 in data 2.12.2021, prevede 63 posti di cui, ad oggi, 59 coperti.

Il Ministero dell'Interno con D.M. 10/4/2017 ha stabilito quale livello massimo di dipendenti per gli enti in condizioni di dissesto a cui il ns Comune non appartiene, un rapporto medio dipendenti/popolazione che per i comuni da 10.000 19.999 abitanti è pari a 1/158. Il rapporto per il Comune di Avigliana al 31/12/2021 risulta essere pari a 1/208.

## **Posizioni Organizzative:**

La struttura è articolata nelle seguenti sei aree funzionali:

AREA AMMINISTRATIVA, Direttore Giovanni TROMBADORE. L'area a sua volta è suddivisa nei settori: Segreteria e Affari Generali; Attività Economiche e Produttive; Cultura, Turismo e Servizi alla persona;

AREA ECONOMICO FINANZIARIA, suddivisa nei settori: Contabilità e Bilancio; Gestione Economica del Personale; Tasse e Tributi. Direttore dell'Area Economico Finanziaria Alice PRIN.

AREA DELLA VIGILANZA, Direttore Carmelo ROMEO;

AREA LAVORI PUBBLICI, TECNICO MANUTENTIVA E AMBIENTE, Direttore Irene ANSELMI, suddivisa nei settori: Segreteria Amministrativa e Organizzazione; Manutenzione Territorio, Manutenzione Fabbricati, Ambiente e Energia;

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, Direttore Luca ROSSO;

AREA SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO, Direttore Luigi ZIZZARI, comprendente i settori Servizi Demografici e Affari Legali ed Assicurativi e C.E.D. e Statistica.

## Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

---

### LA GESTIONE DI PUBBLICI SERVIZI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Denominazione		31/12/21
Consorzi	nr.	2
Unione di comuni	nr.	1
Società di capitali	nr.	2
Concessioni/ Convenzioni	nr.	8

Organismi gestionali

### CONSORZI

Consorzio Ambiente Dora Sangone: Egato - Servizio Rifiuti

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle Susa" : Servizi Socio assistenziali

### UNIONE

Unione Montana Valle Susa: Servizi Asilo nido, Centrale committenza, Sportello unico, Gestione Forestale.

### SOCIETA' CAPITALI

ACSEL Spa : Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti, energie rinnovabili, canile

SMAT Spa - Servizio idrico integrato

### CONCESSIONE

Coop. Fraternità Sistemi - Tributi minori

ATI Sport4Friends - Impianti sportivi comunali

ENI gas Spa - Pubblico servizio distribuzione gas metano

## **CONVENZIONE**

Centro Velico Avigliana - Centro Nautico  
UNICREDIT Spa - Tesoreria  
ICA srl - Riscossione coattiva-  
Cinesisters - Teatro Comunale  
Casa Carità Arti e Mestieri – struttura La Fabbrica

### **Funzioni esercitate su delega**

#### **Funzioni e servizi delegati dallo Stato**

Riferimenti normativi:

D.P.R. 396/2000 – Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

D.P.R. n. 223 /89 Regolamento anagrafico della popolazione residente.

D.P.R. N. 223/67 Testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali.

D.LGS. N. 322/89 Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400 D.LGS. N. 267/00. Testo unico enti locali

L. 76/2016 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze” e D.P.C.M. n. 144/2016 Funzioni o Servizi: Anagrafe, Elettorale, Statistica, Stato Civile e Leva Trasferimenti di mezzi finanziari - Rimborsi elettorali

#### **Funzioni e servizi delegati dalla Regione**

In attuazione della Legge Regionale 28/2007, la Città Metropolitana di Torino, subentrata alla Provincia ai sensi della Legge 56/2014 e succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni, predispone un piano per la realizzazione degli interventi relativi all'assistenza scolastica, anche mediante accordi con i comuni, singoli o associati, e con le autonomie scolastiche o le agenzie formative accreditate, nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti con il piano triennale regionale e con il piano annuale della Città metropolitana.

La Legge Regionale 32/2008 ha invece come finalità l'adeguamento e coordinamento della legislazione regionale ai nuovi principi introdotti in materia di tutela paesaggistica del D.Lgs. N.42/2004.

La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche, nel rispetto della procedura stabilita dal codice dei beni culturali e del paesaggio, è in capo alla Regione per i casi indicati all'art. 3 della legge stessa mentre per il rilascio delle autorizzazioni che non rientrano fra quelle gestite direttamente dalla Regione sono stati delegati i comuni. Al fine del rilascio delle autorizzazioni il Comune ha nominato la Commissione Paesaggistica.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

### **Tabella : Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate**

**1) Con.I.S.A./ CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”** – Piazza S.Francesco n. 4, 10059 SUSÀ: gestisce servizi sociali ed assistenziali, quota **13,41/100**

**2) C.A.D.O.S. /CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE** – Corso Francia n. 98, 10098 RIVOLI : costituisce il Consorzio di Bacino istituito per disposizione legislativa con le finalità e le funzioni di governo in materia di rifiuti, quota **3,326/100**

**Centro intercomunale di igiene urbana Spa – C.I.D.I.U. Spa** – gestione rifiuti – Partecipazione indiretta tramite CADOS, quota 0,0002

**Trattamento rifiuti metropolitani società per azioni – TRM SPA** – trattamento rifiuti – Partecipazione indiretta tramite CADOS, quota 0,0098

**Associazione d’ambito torinese per il governo dei rifiuti – ATO R** - ente ad appartenenza obbligatoria per la gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale - Partecipazione indiretta tramite CADOS quota 0,4266

**3) A.C.S.E.L. Spa** – Via delle Chiuse, 21 Sant’Ambrogio di Torino: Opera nella gestione dei servizi ambientali e del canile quota **14,02/100**

**4) Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino**– Via Bogino n. 8, 10123, Torino: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino quota **0,06/100**

**City Sightseeing Torino Srl - GTT** - gestione del servizio turistico City Sightseeing – partecipazione indiretta tramite Agenzia di accoglienza e promozione turistica quota 0,054

**5) ATO 3- Torinese servizio idrico integrato** - ente ad appartenenza obbligatoria per la programmazione, l’organizzazione e il controllo del servizio idrico integrato quota **0,33/100** (partecipazione tramite l’Unione Montana)

**6) GRUPPO SMAT/ SOCIETA’ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A** – Corso XI Febbraio n. 14, 10142 TORINO: gestisce il servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici: quota 0,00019/100 (tramite questa partecipazioni infinitesime in altre società del servizio idrico).

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Nel rispetto della “Legge Madia” e del T.U. delle società partecipate, l’Ente intende rispettare i vincoli che comportano di non acquisire nuove partecipazioni .

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l’opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In tale contesto il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 81 in data 29/11/2021, ha approvato la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche in società detenute al 31 dicembre

2020, con la ricognizione delle stesse e con la conferma, della volontà del mantenimento delle partecipazioni in essere.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2020, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 62 in data 30/09/2021.

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

# Analisi finanziaria generale

## Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	
R Utilizzo FPV di parte corrente 1	169.310,49	138.417,91	124.945,10	210.658,50	128.961,96	
R Utilizzo FPV di parte capitale 2	1.538.048,43	1.024.294,07	1.502.207,54	2.194.712,45	2.335.895,19	
R Avanzo di amministrazione applicato 3	452.100,00	1.062.299,60	398.964,00	1.004.924,63	825.708,65	
R Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 4	7.365.877,61	7.335.129,41	7.747.272,08	8.095.221,65	8.054.238,28	
R Titolo 2 - Trasferimenti correnti 5	923.906,76	1.706.523,00	1.844.875,11	1.940.922,58	2.771.489,07	
R Titolo 3 - Entrate extratributarie 6	2.132.009,28	2.169.878,08	2.650.911,59	2.339.928,17	1.897.476,91	
R Titolo 4 - Entrate in conto capitale 7	722.691,29	1.467.465,02	1.507.059,07	1.699.235,13	2.330.619,34	
R Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie 8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
R Titolo 6 - Accensione di prestiti 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
R Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere 1 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>R 1 1</b>	<b>TOTALE</b>	<b>13.303.943,86</b>	<b>14.904.007,09</b>	<b>15.776.234,49</b>	<b>17.485.603,11</b>	<b>18.344.389,40</b>

Tabella : Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
R Titolo 1 - Spese correnti 1	9.225.550,55	10.097.110,95	10.574.215,13	10.901.670,98	10.568.326,21
R Titolo 2 - Spese in conto capitale 2	1.690.661,09	1.976.308,89	1.271.062,16	2.592.916,06	3.171.405,27
R Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R Titolo 4 - Rimborso di prestiti 4	18.427,40	19.454,84	20.539,59	21.684,80	22.893,87
R Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto 5 tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>R 6</b> <b>TOTALE</b>	<b>10.934.639,04</b>	<b>12.092.874,68</b>	<b>11.865.816,88</b>	<b>13.516.271,84</b>	<b>13.762.625,35</b>

Tabella : Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
R Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro 1	1.838.040,98	1.552.800,39	1.655.121,03	1.782.705,62	1.618.560,83
R Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro 2	1.838.040,98	1.552.800,67	1.655.121,83	1.782.705,62	1.618.560,83

Tabella : Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2021)

	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R 1	Entrate tributarie	8.443.000,00	8.395.120,00	8.015.079,06	95,47	6.744.237,07	80,34	1.270.841,99
R 2	Entrate da trasferimenti	673.040,00	1.195.483,66	1.115.837,86	93,34	942.747,58	78,86	173.090,28
R 3	Entrate extratributarie	1.863.571,00	1.693.532,26	2.016.686,25	119,08	1.413.207,83	83,45	603.478,42
	<b>TOTALE</b>	<b>10.979.611,00</b>	<b>11.284.135,92</b>	<b>11.147.603,17</b>	<b>98,79</b>	<b>9.100.192,48</b>	<b>80,65</b>	<b>2.047.410,69</b>

Tabella : Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti (dato medio)	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
R <sub>1</sub> 2014	7.724.056,05	528.518,20	1.713.068,15	12500	617,92	42,28	137,05
R <sub>2</sub> 2015	7.262.177,35	525.655,88	1.712.652,93	12526	579,77	41,97	136,73
R <sub>3</sub> 2016	7.365.877,61	923.906,76	2.132.009,28	12485	589,98	74,00	170,77
R <sub>4</sub> 2017	7.335.129,41	1.706.523,00	2.169.878,08	12471	588,17	136,84	173,99
R <sub>5</sub> 2018	7.747.272,08	1.844.875,11	2.650.911,59	12561	616,77	146,87	211,04
R <sub>6</sub> 2019	8.095.221,65	1.940.922,58	2.339.928,17	12594	642,78	154,11	185,80
R <sub>7</sub> 2020	8.054.238,28	2.771.489,07	1.897.476,91	12507	643,98	221,60	151,71

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

## Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2021) e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	250.617,80	2.715.468,91
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	37.901,52	32.913,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	3.835,68	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	12.929,09	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	46.297,01	5.352,57
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	26.595,17	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	147.225,62	90.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	68.340,08	3.290,84

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	137.404,15	943.703,30
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	143.375,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	147.062,44	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	9.040,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	927.250,88	460.321,22
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.948.834,44</b>	<b>4.260.090,78</b>

*Tabella : Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo*

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	292.355,00	2.748.382,65
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	59.226,10	5.352,57
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.595,17	0,00
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	147.225,62	90.000,00
7	7 - Turismo	68.340,08	3.290,84
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	137.404,15	943.703,30
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	290.437,44	9.040,20
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	927.250,88	460.321,22
11	11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
13	13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14	14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19	19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50	50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.948.834,44</b>	<b>4.260.090,78</b>

Tabella : Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso (2021) e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	144.419,80	61.272,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	336.428,00	280.324,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	282.927,72	194.549,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	410.266,39	382.077,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	56.103,27	41.517,69
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	619.788,74	431.633,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	206.536,87	193.511,71
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	115.802,95	102.172,97
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	60.056,66	49.514,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	447.762,76	336.839,32
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	514.396,28	381.077,90
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.317,60	1.317,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	132.345,93	62.176,90

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	223.176,50	190.119,73
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	783.535,71	596.863,33
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	11.980,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.216,60	9.240,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	332.296,35	140.325,03
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	85.606,39	68.576,58
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	64.934,27	42.392,12
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	112.147,65	47.362,29
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	57.668,45	18.023,54
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	331.467,35	251.076,11
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.176.306,94	2.016.216,16
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	16.297,88	335,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.581,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.125,00	500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	6.500,00	3.273,60
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	770.254,56	573.801,46
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	17.356,62	14.383,01
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	86.773,79	28.943,92
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	4.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	41.723,47	41.345,20
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	924.244,31	743.105,08
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	110.296,73	1.272,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	123.953,72	103.556,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	33.889,50	10.606,21
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	143.559,00	600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	54.678,82	45.586,31
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	71.859,68	49.238,78
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	270.363,98	74.271,86
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	19.451,12	21.300,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.985,80	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	4.940,21	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	66.137,01	318,89
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	18.089,84	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2.300,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.307.851,72</b>	<b>7.610.617,38</b>

Tabella : Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.680.093,16	2.073.412,77
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	515.713,88	382.395,50
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	1.151.038,14	849.159,96
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	341.512,95	149.565,03
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.540,66	110.968,70

7	7 - Turismo	112.147,65	47.362,29
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57.668,45	18.023,54
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.526.778,67	2.268.127,27
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	776.754,56	577.075,06
11	11 - Soccorso civile	17.356,62	14.383,01
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.523.119,34	975.014,72
13	13 - Tutela della salute	71.859,68	49.238,78
14	14 - Sviluppo economico e competitività	289.815,10	95.571,86
15	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.926,01	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	66.137,01	318,89
18	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.089,84	0,00
19	19 - Relazioni internazionali	2.300,00	0,00
20	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50	50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>10.307.851,72</b>	<b>7.610.617,38</b>

Tabella : Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	24.170,35	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.170,35</b>	<b>0,00</b>

Tabella : Indebitamento

Non si prevede né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari, malgrado il tasso di indebitamento esistente lo consenta in teoria. L'evoluzione del debito pertanto, presenta un andamento discendente. La sostenibilità del debito esistente è assicurata dal rimborso della totalità delle rate di mutuo assunto a finanziamento di opere per il servizio idrico integrato da parte di SMAT Spa.

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/05/2022 (incluse astensioni obbligatorie e facoltative)

Qualifica ingresso	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
R B1	4	2	6
R B3	2	0	2
R C1	36	0	36
R D1	14	0	0
R D3	2		2
R Segretario	1	0	1

Tabella : Dipendenti in servizio

## Patrimonio e gestione dei beni comunali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio al 31/12/2021, ultimo rendiconto approvato, suddivisi in attivo e passivo. Va rilevato che, specie in riferimento ai crediti in sofferenza, la gestione 2021 ha determinato un primo cambio di tendenza e un miglioramento dell'arretrato.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	38.238,36 €	59.689,87 €	- 21.451,51 €
Immobilizzazioni materiali	52.286.238,31 €	52.384.962,66 €	- 98.724,35 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.626.861,06 €	1.727.361,63 €	-100.500,57 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>53.951.337,73 €</b>	<b>54.172.014,16 €</b>	<b>-220.676,43 €</b>
Rimanenze	- €	- €	- €
Crediti	2.932.030,61 €	3.265.579,95 €	- 333.549,34 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	4.944.951,89 €	4.432.960,44 €	511.991,45 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.876.982,50 €</b>	<b>7.698.540,39 €</b>	<b>178.442,11 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>22.865,18 €</b>	<b>23.952,49 €</b>	<b>- 1.087,31 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>61.851.185,41 €</b>	<b>61.894.507,04 €</b>	<b>- 43.321,63 €</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>34.081.333,18 €</b>	<b>33.926.167,95 €</b>	<b>155.165,23 €</b>
Fondo rischi e oneri	419.702,14 €	330.166,07 €	89.536,07 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	5.048.930,95 €	4.673.787,70 €	375.143,25 €
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>22.301.219,14 €</b>	<b>22.964.385,32 €</b>	<b>-663.166,18 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>61.851.185,41 €</b>	<b>61.894.507,04 €</b>	<b>- 43.321,63 €</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.002.992,82 €</b>	<b>1.872.494,61 €</b>	<b>-869.501,79 €</b>

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

---

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Nel merito, la legge finanziaria 2019 sancì il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018

dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata - totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Inoltre in virtù del D.L. 50/2022, art. 40, comma 4, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021.

## Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici

---

L'Amministrazione insediata il 12/6/2017, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, con deliberazione di C.C. n. 113 del 9/10/2017, a cui si rimanda, aveva approvato gli indirizzi generali di governo e le linee programmatiche di mandato per il periodo 2017/2022, dando così avvio al nuovo ciclo di gestione della programmazione. Attraverso tale atto di pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato e che possono essere riassunti nei seguenti obiettivi strategici ripartiti in relazione alle Missioni/Programmi della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011. Gli stessi, troveranno riscontro nelle previsioni di spesa per missione riportate nel prosieguo della presente documento nelle tabelle inerenti i dati contabili di programmazione.

Va naturalmente precisato che, essendo il presente Documento di programmazione riferito all'ultima porzione di mandato e a un anno di rinnovo elettorale, le indicazioni derivanti dal programma di mandato del 2017 andranno rivalutate e aggiornate alla prima occasione utile in riferimento alle nuove indicazioni programmatiche che emergeranno.

Con questa avvertenza vengono di seguito riprese per completezza le relative tabelle e gli obiettivi strategici del programma di mandato, con l'avvertenza che, per alcune di esse, lo sviluppo della programmazione con gli atti approvati dal Consiglio Comunale, anche in dipendenza dei rilevanti accadimenti esterni, può averne modificato in alcuni casi la portata.

Riferimento al Programma elettorale	Obiettivi strategici
<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<p>La partecipazione dei cittadini alla vita democratica è un elemento di basilare importanza nella costruzione della società del futuro. Tutti dovranno essere messi in condizione di conoscere al meglio la macchina amministrativa e nel contempo partecipare attivamente alle scelte per la coesione sociale della collettività. In questa ottica noi vogliamo garantire la trasparenza dei procedimenti amministrativi, l'informazione, il confronto ed il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte più importanti della futura amministrazione.</p> <p>Intendiamo migliorare ulteriormente la manutenzione ordinaria della città utilizzando programmi informatici, già operativi in diversi comuni italiani. Tali strumenti consentiranno al cittadino di segnalare disagi e disservizi consentendogli di seguire l'iter della propria segnalazione fino alla soluzione del disservizio.</p> <p>Per facilitare la vita dei cittadini e l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione, è nato, e verrà ulteriormente potenziato (all'interno della pagina internet del Comune di Avigliana), lo spazio "come fare per", al fine di rendere immediatamente disponibili i servizi presenti sul sito.</p> <p>Proseguirà l'attività dell'Ufficio rapporti con i cittadini avigliesi (Urca), sia con uno sportello informatico <a href="mailto:urca@comune.avigliana.to.it">urca@comune.avigliana.to.it</a> che con lo sportello aperto direttamente al pubblico.</p> <p>Con le stesse finalità saranno organizzati incontri periodici nelle frazioni e nelle diverse aree della città identificando dei referenti di zona.</p> <p>Proseguirà il miglioramento dell'informatizzazione dei servizi comunali per consentire l'alleggerimento dei carichi burocratici dei cittadini.</p> <p>Verrà ripristinato il servizio gratuito Sms e Internet, per avere informazioni su eventi e sulle attività dell'amministrazione</p> <p>Dal sito internet del Comune continuerà l'esperienza del "Consiglio comunale on line" tramite streaming, per permettere ai cittadini di seguire in diretta, o in differita, dal proprio computer i lavori del Consiglio.</p> <p>Istituire una "Consulta delle borgate" che veda rappresentate le varie comunità, con rappresentanti delegati dai residenti, per incontri periodici con l'amministrazione comunale. Valorizzare tutte le Borgate, recuperando spazi comuni in accordo con i residenti.</p>	<p>Applicazione segnalazione guasti e problemi con report Servizi interattivi e on line (agenda digitale, pago Pa etc)</p> <p>Servizi informativi, sia in modalità tecnologica che tradizionale Streaming dei Consigli Comunali</p> <p>Consulta delle Borgate</p>
<p>Per reperire ulteriori risorse, compatibilmente con le nuove regole sul Pareggio di bilancio, continueremo ad operare per accedere ai fondi nazionali, europei e di altri enti, attraverso l'utilizzo della procedura dei bandi oppure attraverso i fondi strutturali. A tal scopo lavoreremo per costituire delle sinergie sia con i comuni limitrofi che abbiano affinità e interessi simili, sia con la Città metropolitana di Torino e la Regione Piemonte.</p> <p>Per il prossimo mandato pensiamo di continuare le azioni intraprese con lo stesso buon senso, con la stessa determinazione e convinzione, ma soprattutto senza coltivare illusioni o vendere facile demagogia.</p>	<p>Servizio di riscossione coattiva, sotto il controllo degli uffici comunali</p>
	<p>Programma di recupero margini di evasione fiscale locale, con aggiornamento anagrafe immobili e contribuenti.</p>

<p>L'amministrazione del nostro comune nasce dall'impegno di tante persone che quotidianamente lavorano per tutti noi. Il loro lavoro deve essere svolto con la massima serenità, in un rispetto reciproco, nella consapevolezza che dalla sua efficienza dipendono molti degli obiettivi che ci proponiamo per la città. Dovrà essere nostro impegno la ricerca di ogni possibile soluzione che permetta una migliore organizzazione del lavoro e quindi una migliore offerta di servizi ai cittadini.</p>	<p>Programma di riorganizzazione fisica e operativa degli uffici, anche attraverso l'attuazione della Agenda Digitale</p> <p>Programmazione dei fabbisogni di risorse umane nel rispetto delle regole generali di finanza pubblica</p>
<p>Proseguirà il completamento del progetto "Avigliana in rete" per dare progressivamente copertura WI-FI all'interno del territorio comunale con aggiunta di ulteriori punti di accesso WI-FI pubblici gratuiti.</p>	<p>Wi-fi pubblico</p>
<p><b>ORDINE PUBBLICO E SOCCORSO CIVILE</b></p>	
<p>La promozione e lo sviluppo di stili di vita associata, di reti di solidarietà e comunicazione fra cittadini e con le istituzioni sono il fondamento per migliorare la sicurezza all'interno della città. È nostra intenzione portare avanti una risposta non demagogica o improvvisata al senso di insicurezza presente nei cittadini, favorendo la coesione sociale.</p> <p>Attivare nuove forme di coordinamento fra cittadini e istituzioni per migliorare la vigilanza e predisporre le più efficaci azioni correttive.</p> <p>Sostenere il gruppo comunale della Protezione civile e la sua azione di coesione sociale. Migliorare la sicurezza delle strade, l'azione di controllo ambientale e proseguire l'attività di educazione stradale nelle scuole.</p> <p>Continuare con il servizio supplementare di vigilanza del territorio attualmente istituito che garantisce un numero verde attivo 24 ore per segnalazioni inerenti abbandoni di rifiuti, atti di vandalismo segnalazioni di anomalie e guasti e sicurezza in generale. È previsto un intervento immediato con auto identificabile del personale di sorveglianza.</p> <p>Continuare nel rapporto con le forze dell'ordine che favorisca un maggiore controllo del territorio ed una informazione mirata alla popolazione, attraverso specifici incontri, sui temi della sicurezza e della prevenzione, riguardo in particolare ai furti nelle abitazioni e negli esercizi commerciali.</p>	<p>Sviluppo forme di coordinamento tra cittadini ed istituzioni Progetto</p> <p>gruppo comunale di Protezione Civile</p> <p>Educazione stradale nelle scuole</p> <p>Servizio supplementare di vigilanza</p> <p>Progetti interazione con le Forze dell'Ordine</p>

<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	
Interventi sulla progettazione e la realizzazione della messa in sicurezza definitiva della scuola media Defendente Ferrari e della scuola elementare Don Campagna, adeguandole agli standard antisismici attualmente in vigore.	Messa in sicurezza antisismica: Don Campagna e Defendente Ferrari
<p><b>SERVIZI AUSILIARI E DIRITTO ALLO STUDIO:</b></p> <p>Nuovo istituto comprensivo: sostegno alla progettualità della scuola e supporto concreto alle fasce deboli.</p> <p>Assistenza scolastica: assicureremo contributi per mensa e assistenza mensa alle famiglie con basso reddito. Garantiremo l'assistenza necessaria agli alunni diversamente abili.</p> <p>Scuole paritarie: continuare la collaborazione con le scuole che offrono servizi essenziali ai cittadini.</p> <p>Rapporti scuola e lavoro: saranno organizzati incontri di presentazione di attività artigianali ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Piedibus: estenderemo il servizio a tutte le scuole elementari.</p> <p>Consolidamento dei progetti in corso che mirano a integrare i ragazzi nel tessuto cittadino.</p> <p>In particolare: attività sportive presenti sul territorio, attività con esperti naturalistici o storico archeologi per conoscere la storia e l'ambiente della loro città.</p> <p>Psicomotricità: continuerà l'attività dedicata ai cinquenni.</p> <p>Sportello psicologico: ormai consolidato da anni e documentato da report indirizzato a famiglie, ragazzi e insegnanti.</p> <p>Nuova iniziativa sperimentale di sportello pedagogico gratuito.</p> <p>Progetto educazione all'affettività: iniziato nell'anno scolastico corrente, si pone l'obiettivo di fornire ai ragazzi di seconda e terza media elementi di riflessione sulla sessualità per promuovere una vita di coppia sana e basata sul rispetto di sé e dell'altro.</p>	<p>Sviluppare, mantenere e garantire con particolare attenzione alle fasce deboli i servizi di assistenza scolastica</p> <p>Promuovere e sostenere le attività del piano di offerta formativa e altre attività, anche a regia comunale</p> <p>Progetti innovativi nel campo psico-sociologico dell'educazione</p>

## TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

<p>Patrimonio storico e archeologico Dare al Centro storico il ruolo di scenario di eventi che mettano in evidenza la sua valenza storico-culturale-turistica, valorizzando i tratti di cinta muraria recentemente riscoperti. Valorizzare l'area del Castello con un percorso di visita che ne evidenzi le caratteristiche archeologiche e naturalistiche.</p> <p>Ulteriore restauro e valorizzazione della Chiesa di San Bartolomeo così da inserirla in percorsi di visita per valorizzare l'area naturalistica del lago Piccolo.</p> <p>Garantire, secondo progetto già approvato, un'adeguata copertura ad una parte dell'area archeologica romana in borgata Malano secondo il protocollo siglato con i comuni di Almese e Caselette.</p> <p>Sostenere le attività dell'associazione Archeologica aviglianese dando supporto alle attività di alternanza scuola-lavoro avviate con il l'istituto "Galileo Galilei".</p> <p>Sostenere con la legge 15/89 gli interventi per la conservazione degli edifici di culto di rilevanza architettonica.</p>	<p>Valorizzazione complesso storico del Centro e del Castello Chiesa di S.Bartolomeo e Lago piccolo</p> <p>Copertura Area archeologica Malano</p> <p>Progetti scuola lavoro con ist. Gailei</p> <p>Legge 15/89 recupero edifici di culto - contribuzioni</p>
<p>Poli Culturali</p> <p>"La Fabbrica" continuerà a svolgere il ruolo di principale polo culturale e ricreativo della Città.</p> <p>Il Teatro Fassino proseguirà ad ospitare la rassegna "Cinema al Cinema" e il "Progetto Teatro Abitato" con rassegne e corsi teatrali per tutte le fasce di età.</p> <p>L'Auditorium "Daniele Bertotto" presso la scuola media Defendente Ferrari, sarà anche per il futuro luogo di conferenze, eventi e concerti di vario genere.</p> <p>La Biblioteca civica continuerà ad ampliare la propria offerta integrata in aderenza al progetto Sbam (Sistema bibliotecario area metropolitana torinese) nel quale è inserita insieme ad altre 12 biblioteche dell'area nord-ovest Collegno.</p> <p>L'Ecomuseo del Dinamitificio Nobel dovrà essere riallestito e riaffidato nella gestione secondo il modello innovativo previsto dallo studio di fattibilità predisposto dall'amministrazione.</p>	<p>Sviluppare e mantenere il ruolo del Centro La FabbricaProgetto teatrale al Fassino</p> <p>Progetto culturale eventi presso Auditorium BertottoProgetto Biblioteca</p> <p>Ri-allestimento e riaffidamento Dinamitificio</p>

## POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### SPORT

Lo sport e le attività per il tempo libero sono strumento sia di promozione della salute che di crescita formativa per ogni fascia di età. La peculiarità del territorio, la ricchezza e varietà dell'impiantistica e la vitalità associativa fanno di Avigliana una città ideale per praticare numerosissimi sport.

Verrà mantenuta e rivitalizzata la "Consulta dello sport" e sostenute tutte le associazioni sportive, soprattutto quelle che agevolano lo sport per l'infanzia.

Sarà affrontato il problema della sovrapposizione di richieste di utilizzo delle strutture sportive da parte delle associazioni cittadine, coinvolgendo la "Consulta dello sport". Si valuterà l'opportunità di realizzare strutture coperte ad uso sportivo pubblico rendendo fruibile parte del terreno della succursale dell'istituto Galileo Galilei,.

Verrà rilanciata ed incentivata l'attività sportiva, sfruttando sia le potenzialità del lago che delle varie manifestazioni all'aria aperta, per favorire un "turismo sportivo", già avviato con eventi a livello internazionale e nazionale (nuoto di fondo, torneo di pallanuoto, esibizione syncro, triathlon, maratonina).

Sarà mantenuta la gestione degli impianti comunali "Giovanni Paolo II" di via Suppo da parte dell'attuale gestore in sinergia con l'associazionismo sportivo. Saranno migliorati l'accesso e la fruibilità del sito "Palestra di roccia", anche attraverso il sostegno al Cai che ne cura la manutenzione.

Sarà ulteriormente migliorata la viabilità ciclabile sia con raccordi interni, sia verso i territori vicini, anche in base al protocollo d'intesa già sottoscritto con altri 5 Comuni limitrofi.

Sarà valorizzata la rete sentieristica esistente con l'inserimento nella rete regionale, ma anche con miglioramenti e manutenzioni, anche sotto l'aspetto della vecchia toponomastica.

Saranno ulteriormente riproposti i "Gruppi di cammino" ormai operativi tutti i giorni lavorativi della settimana e le passeggiate domenicali mensili sui sentieri naturalistici, per la promozione alla salute, il miglioramento della propria condizione fisica, la socializzazione e la riscoperta del territorio.

#### Associazionismo sportivo

Il Comune continuerà a farsi promotore di attività educative e sportive, incrementando l'interazione tra scuola, enti locali e associazioni, organizzando manifestazioni ed eventi specifici per ragazzi, corsi e tornei per i diversamente abili e rilanciando l'iniziativa "Sport in sana legalità" (già attiva da 3 anni).

Sul lago Grande saranno incentivati gli sport d'acqua sostenibili per valorizzarne la definitiva balneabilità attraverso l'ampliamento temporale del servizio di salvataggio e la delimitazione dell'area balneabile protetta con la corsia dedicata per il nuoto, che ne agevoli anche l'uso sicuro per i bambini. •Sarà messa in campo una promozione atta a valorizzare e pubblicizzare adeguatamente l'acquisizione delle 5 vele di Lega ambiente e Touring club.

L'uso della bicicletta sarà promosso anche come mezzo sportivo e per vivere il tempo libero, con iniziative di bici in affitto per

Sviluppo consultazione associazioni

Attività sportiva all'aria aperta, in riferimento al lago

Sviluppo e mantenimento Centro sportivo, Palestra di roccia  
Viabilità ciclabile

Sviluppo progetti in collaborazione con l'associazionismo sportivo

<p>visitare il territorio, dando risalto alle numerose piste presenti sul territorio. Sarà riproposta la collaborazione con Bike Track nelle scuole per la guida sicura e la manutenzione della bicicletta</p>	
<p><b>GIOVANI</b></p> <p>Progetto "Mestieri Lavoro": attivare tirocini nelle aziende per i giovani disoccupati dai 16 ai 29 anni in collaborazione con il Centro per l'impiego di Susa.</p> <p>Collaborazione con lo sportello delle Opportunità lavorative dell'Unione montana Valle di Susa con sede ad Avigliana.</p> <p>Laboratori di educazione alla cittadinanza attiva, per giovani tra i 14 e i 17 anni, per la manutenzione, l'arredo urbano ed il recupero archeologico.</p> <p>Centro estivo comunale di 6 settimane, che ha visto la partecipazione annua di 220 ragazzi delle scuole materne e elementari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio comunale dei ragazzi, con la partecipazione delle classi II-III media ed estensione alle scuole elementari.</li> </ul> <p>Gestione delle attività del Centro giovani di piazza del Popolo in collaborazione con l'associazione "C'era una volta". Gestione e recupero di spazi comunali con il coinvolgimento attivo dei giovani (campetti, aree verdi).</p> <p>Utilizzo del servizio civile volontario nazionale per attivare progetti per giovani. Sostegno ai progetti di "alternanza scuola -lavoro" per gli studenti.</p>	<p>viluppare e realizzare progetti: Mestieri Lavoro, Sportello opportunità lavorative,</p> <p>Laboratori di educazione cittadinanza e recupero spazi ecampetti comunali, Centri estivi,</p> <p>Centro Giovani,</p> <p>Servizio civile volontario e progetti alternanza scuola lavoro</p>

## TURISMO

### MANIFESTAZIONI

Le iniziative comunali e quelle delle associazioni culturali costituiscono un'offerta ricchissima, anche in chiave turistica di prossimità.

Sostenere le iniziative culturali tradizionalmente più significative come il Palio storico dei borghi ed il Festival Jazz, rinnovandone le modalità di svolgimento secondo i moderni standard del pubblico spettacolo. Si darà inoltre continuità al sostegno delle nuove manifestazioni che negli ultimi anni hanno arricchito il palinsesto aviglianese: "Tutti in piazza", "Assedio al Castello", "Incastellato", rassegne musicali e di street food.

Collaboreremo con la Pro loco cittadina e con l'associazione dei Commercianti per la programmazione di eventi popolari. Particolare attenzione sarà riposta alle tante mostre e rassegne artistiche che animano i luoghi espositivi del centro storico.

### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE

Ampliare progressivamente i servizi erogati dall'Ufficio informazioni turistiche di corso Laghi, per potenziare l'offerta anche mediante la creazione di proposte in sinergia con operatori turistici, strutture alberghiere, museali ed associazioni. In questo senso si darà continuità al progetto di Info Point diffusi sul territorio coinvolgendo il tessuto commerciale cittadino.

Dare avvio, insieme agli altri comuni del circondario, ad un progetto di Ufficio turistico di territorio per proporre in modo coordinato l'offerta della Bassa Valle di Susa, con particolare attenzione alla Sacra di San Michele recentemente candidata al Patrimonio Unesco.

Continuare ad incentivare i sistemi di mobilità alternativa interni alla città (navetta, e-bike, sentieristica, etc.) ampliando così gli strumenti a servizio di una visita integrata tra laghi e Centro storico.

Lavorare per favorire l'accesso ai laghi, incentivando anche la loro fruizione dal punto di vista sportivo. Si doterà inoltre la Baia Grande di servizi igienici e di un chiosco-bar e si migliorerà la passeggiata intorno al lago con nuovo arredo urbano, introducendo percorsi di Land-art.

Procedere ad una valorizzazione dell'area Camper esistente vicino ai campi sportivi, con possibilità di aggiungerne una nuova nell'area CB 27 quale attestamento per la fruizione dei percorsi ciclabili inseriti nei tracciati della bike are Valle di Susa.

In aree dedicate alla prima accoglienza turistica favorire l'apertura di attività commerciali, rivolte principalmente ai turisti, che garantiscano all'interno del locale almeno uno dei seguenti requisiti: eliminazione di barriere architettoniche, assenza di slot machines, presenza di fasciatoi per i bambini, sponsorizzazione di iniziative turistiche, apertura durante manifestazioni ed eventi importanti per la promozione turistica di Avigliana.

Sviluppo e sostegno iniziative culturalmente più significative, con rinnovo delle modalità. Nuove manifestazioni ed eventi popolari  
Rassegne artistiche e mostre

Ampliamento servizi lat, sinergia con operatori, Info point diffusi

Progetto turistico di territorio, in riferimento al progetto intorno alla Sacra di San Michele

Progetti di mobilità alternativa per la fruizione turistica

## ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

### URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Riteniamo che ad Avigliana non siano sostenibili ulteriori espansioni urbanistiche. Gli strumenti urbanistici della nostra futura amministrazione prevedranno e incentiveranno il riutilizzo, il restauro, la ristrutturazione ed il recupero di spazi e edifici già esistenti con premialità di cubature su quanto già esistente.

Continueremo ad opporci alle operazioni immobiliari concepite a fini speculativi che non vedano una ricaduta occupazionale sul territorio.

L'obiettivo di utilità pubblica sarà la linea guida nella ricerca di soluzioni efficaci e sostenibili per completare la riqualificazione urbana.

Ci impegniamo a mantenere i vincoli urbanistici già attualmente presenti in aree particolarmente sensibili quali la Cucurda, la T4 (zona dinamitificio), la collina di Monte Cuneo ecc..

L'obiettivo principale sarà la riqualificazione delle zone edificate, promuovendo quanto previsto nelle varianti del "Centro abitato" e delle "Borgate", l'edificazione su terreni in aree già costruite o di completamento ed incentivando il recupero e la ristrutturazione.

Verrà accolta la proposta della Regione di elaborare congiuntamente un Master Plan concernente la riqualificazione di corso Laghi/corso Torino. Dotare i quartieri di nuove zone a servizio e aggregazione.

Continuare nella riduzione delle aree edificabili con il declassamento della CB 29 fatto da questa amministrazione, l'acquisizione a verde pubblico di oltre 40 mila mq nella CB 27 e di ulteriori 13.000 non previsti inizialmente dal Pec.

Elaborare un Piano generale del verde quale completamento del processo di riqualificazione complessivo della città.

Riqualificazione zone già edificate

Master Plan congiunto Corso Laghi e Corso Torino

Riduzione aree edificabili e piano generale del Verde

### Nuovo centro cittadino

Obiettivo primario per la prossima amministrazione sarà dare agli avigliesi il centro cittadino che ora, con l'acquisizione dell'area Riva, si potrà realizzare. Asse portante di questa operazione sarà la riqualificazione di corso Laghi e corso Torino (la grande T). Intorno a questi si apriranno luoghi di incontro e di commercio dei quali l'area Riva, con il suo nuovo parco, e piazza del Popolo costituiranno il baricentro, anche come ricucitura con il Centro storico, mentre continuerà, sul modello di piazzetta De Andrè la sistemazione di corso Laghi e delle aree limitrofe alla stazione.

La realizzazione del nuovo centro di Avigliana, anche come scelta di ricucitura urbana, intervento che riteniamo debba essere un tutt'uno organico con il parco dell'area Riva in fase di realizzazione e la nuova piazza del Popolo dotata di un parcheggio interrato il cui progetto, pur all'interno dei parametri già impostati, è comunque reversibile e sarà definito con il fattivo coinvolgimento della cittadinanza.

Progetto nuovo Centro cittadino, tra Area Riva e Piazza del Popolo

<p>Nel parco dell'area Riva, che ha visto aumentata la superficie a verde disponibile (passata da 20 mila a 25 mila mq), sono previsti: costruzione della cinta esterna (già completata), costruzione chiosco, piccola area coperta polifunzionale, servizi igienici, area cani, area giochi e percorsi pedonali e ciclabili, con la e piantumazione di zone alberate (opere già finanziate), collegamento pedonale diretto con piazza Conte Rosso e copertura dell'attuale campo di calcio in cemento per poter organizzare concerti, manifestazioni, esposizioni mercatali ed altro.</p> <p>È nostra intenzione proseguire nella predisposizione del progetto di acquisizione della ex casa della Finanza già Casa del Popolo per servizi di uso pubblico</p>	
<p>Centro storico</p> <p>Il Centro storico rappresenta un patrimonio culturale e sociale che deve essere assolutamente salvaguardato e valorizzato, sia in una ottica di vita sociale sia sotto l'aspetto economico per la ricaduta che il turismo può dare. Vogliamo proseguire nelle iniziative di incentivazione per il recupero del patrimonio edilizio e per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, ricettive e di ristorazione, mantenendo le funzioni pubbliche presenti nel Centro storico.</p> <p>Castello: valorizzare la cinta muraria medioevale, migliorare il percorso pedonale di accessibilità, recuperare le aree archeologiche interne, illuminare le mura esterne anche attraverso la ricerca di sponsorizzazioni (art bonus). Terminare i lavori di sostituzione delle tubature dell'acqua e la sistemazione dei ciottoli in via Umberto I.</p> <p>Rifacimento della pavimentazione, con sostituzione delle tubature dell'acqua, di via Garibaldi e di via Mazzini, con realizzazione di un marciapiede a raso, nel primo tratto di via Garibaldi.</p> <p>Recupero archeologico e valorizzazione della cinta muraria nei pressi del piazzale delle Buone Volontà, la cui pavimentazione sarà al più presto completata.</p> <p>Proseguire con la fruizione pedonale di piazza Conte Rosso (aprile-settembre), in accordo con i residenti.</p> <p>Garantire ai visitatori vie alternative di accesso al centro storico, con adeguata segnaletica, da parcheggi di attestamento (es. nei pressi della scuola media).</p>	<p>Programma di opere secondo il programma elettorale</p>

<p>Corso Laghi</p> <p>Corso Laghi rappresenta l'asse viario principale per il nostro centro abitato e la vita economica esociale della nostra città. È nostra intenzione proseguire nella sua valorizzazione, in quanto esso è parte integrante dello sviluppo e della vita della comunità ed insieme a corso Torino parte della grande "T" sulla quale muovere lo sviluppo cittadino.</p> <p>Creazione di un viale alberato con sistemazione aree parcheggio e punti di incontro per i pedoni sull'esempio di piazzetta De Andrè.</p> <p>Sistemazione attraversamenti pedonali protetti all'altezza della pasticceria Panicco, della farmacia Savigliano e del bar Piemonte.</p> <p>Realizzazione di una piattaforma rialzata subito dopo la curva del Moro per consentire l'attraversamento pedonale e ciclabile e l'accesso al futuro l'ingresso 1 del parco cittadino dell'area Riva. •Ricerca della stipula di una convenzione con la Città metropolitana per la cessione a uso pubblico del tratto compreso tra il piazzale della posta (Che Guevara) e via Nicol (succursale Galilei) per creare un nuovo collegamento ciclo-pedonale.</p>	<p>Programma di opere secondo il programma elettorale</p>
<p>Corso Torino</p> <p>Corso Torino rappresenta l'altro asse viario su cui si poggia il centro abitato aviglianese.</p> <p>Rendere operativo il piano di riqualificazione, già predisposto e approvato, per il rilancio commerciale di corso Torino. Che non abbiamo potuto realizzare causa bilancio.</p> <p>Il progetto, già esistente, per potenziare la zona pedonale creando dei punti di incontro che rinforzino la fruizione del corso da parte dei pedoni.</p> <p>Il confronto con gli enti preposti per la costruzione di un collegamento diretto di corso Torino con Ferriera per decongestionare corso Europa e rivitalizzare corso Torino.</p> <p>Il collegamento tra corso Laghi e corso Torino, per il quale pensiamo sia opportuno verificare la fattibilità dell'attivazione del passaggio delle auto in uscita nel sottopasso di via IV Novembre verso corso Torino. Crediamo che ci siano le condizioni per far convivere il transito di auto e bici in completa sicurezza.</p>	<p>Programma di opere secondo il programma elettorale</p>

<p>Le borgate</p> <p>Deve essere salvaguardata l'identità delle borgate, rispettando, nel recupero edilizio, le tipologie tradizionali e l'inserimento paesistico.</p> <p>Realizzare la rotonda della Girba, per la quale la copertura finanziaria è già concordata con extra oneri dell'ambito urbanistico CB27.</p> <p>Realizzare una seconda rotonda all'altezza di Case Rosse (progettazione in corso a cura della Città metropolitana). Modificare con ampliamento e messa in sicurezza le modalità di entrata/uscita da borgata Davi.</p> <p>Procedere nel rifacimento dei marciapiedi di corso Moncenisio tra le rotonde dello svincolo dell'autostrada di Drubiaglio e di Caselette.</p> <p>Realizzare la rotonda all'altezza di borgata Battagliotti.</p> <p>Realizzare la rotonda all'altezza dell'incrocio della strada per la Sacra di San Michele /via Giaveno Sistemare l'incrocio con via Grignetto.</p> <p>Mantenere in efficienza le strade rurali e i canali di scolo attuando sinergie con gli agricoltori i cittadini e le associazioni locali.</p>	<p>Programma di opere secondo il programma elettorale</p>
<p>Frazione Drubiaglio-Grangia</p> <p>Riqualificare e modificare la viabilità alla luce dell'attuale sviluppo urbanistico.</p> <p>Realizzare la "piazzetta" a salvaguardia dell'area antistante la zona Cooperativa-scuola Don Campagna, spostando verso il Messa la provinciale, superando la strettoia all'incrocio con via Blandino, così come previsto nella variante approvata.</p> <p>Procedere nella copertura del fosso in corso Moncenisio tra scuola Anna Frank e Grangia, con realizzazione di un tratto di marciapiede nel bivio via Malano e via Drubiaglio. •Continuare ad incalzare la Smat per proseguire nella sostituzione delle condutture principali della borgata.</p> <p>Frazione Bertassi</p> <p>È nostra volontà affrontare con gli abitanti i problemi della borgata. Sistemazione, in collaborazione con il comune di Sant'Ambrogio, dell'area parcheggio centrale e le strade di accesso, con nuova pavimentazione ed arredi.</p> <p>Sistemazione dei giardinetti della scuola; messa in sicurezza di via Maritano Lino e via Grignetto con l'individuazione di aree destinate a parcheggio.</p>	<p>Programma di opere secondo il programma elettorale</p>
<p><b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b></p> <p>Sblocco lavori ex ospedale Beato Umberto: in collaborazione con Atc per la realizzazione di 16 alloggi e spazi in comune per anziani e giovani coppie avigliesi con basso reddito</p>	<p>Completare intervento "ex Beato Umberto"</p>

## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### DIFESA DEL SUOLO E TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Nella nostra società si è ormai consolidato il concetto che il livello di qualità della vita sia direttamente proporzionale alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio e dell'uso razionale delle risorse energetiche. Siamo convinti che anche Avigliana debba avere come obiettivo la tutela ambientale. Il territorio di Avigliana è particolarmente delicato dal punto di vista idrogeologico. Le passate amministrazioni hanno impegnato energie e risorse in questo campo, ottenendo risultati importanti. La nuova amministrazione continuerà in questa direzione.

Risparmio energetico: nella mobilità, negli edifici, nei trasporti e nelle attività produttive.  
Energie rinnovabili: produzione, uso e promozione, partendo, come già si è fatto, dagli edifici di proprietà comunale; per l'attivazione di impianti fotovoltaici in città, iniziando dalla copertura dei terreni della bonifica Teksid.

Informare i cittadini sui temi ambientali e fornire assistenza per la risoluzione delle relative problematiche.

Mobilità sostenibile, in particolare il trasporto pubblico e l'uso della bicicletta attraverso l'ampliamento delle piste ciclabili e l'ampliamento dei bike box in stazione. È nostra intenzione partecipare a tutti i bandi regionali, nazionali ed europei atti a promuovere misure di green economy ed il contenimento del consumo delle risorse naturali

Sviluppo del risparmio energetico, energie rinnovabili  
Mobilità sostenibile

Continuare nella manutenzione del verde pubblico. Avigliana ha a disposizione 9 ettari di verde.

Abolire l'uso di diserbanti perché contenenti sostanze pericolose ricorrendo allo sfalcio meccanico, che richiede però molti tagli e quindi costi elevati.

Continuare ad avvalerci sia della squadra degli operai comunali sia del gruppo degli Ecovolontari per i lavori di sfalcio, potature e pulizia.

Definire un programma energetico dei punti luce della città per risparmiare risorse attraverso l'utilizzo dei led.

Aree verdi e attrezzate: per la gestione e manutenzione occorrerà anche la sponsorizzazione dei privati, per proseguire e migliorare i risultati ottenuti.

Arredi urbani: sostituire tutto ciò che è in legno con altri materiali che non necessitano di manutenzione, sia per mantenere il decoro sia per risparmiare risorse.

Distributore di gas e metano in corso Europa: sta per diventare una realtà concreta con ricaduta positiva sui costi per i cittadini e sulla riduzione dell'inquinamento ambientale.

Tutela degli animali: è stato modificato il regolamento comunale, aggiornandolo alle normative vigenti. Verrà installata un'area di sgambamento cani nel centro città, recintata e completa di fontanella, alberi e panchine, già prevista nel progetto del nuovo Parco cittadino dell'area Riva.

Miglioramento e riqualificazione del verde pubblico, anche in chiave ambientale, sponsorizzazioni

Razionalizzazioni impianti e infrastrutture in funzione risparmio ambientale e di risorse

<p><b>RIFIUTI</b></p> <p>raccolta differenziata</p> <p>Nel 2016 la raccolta differenziata si è attestata a quasi il 61%. Si proseguirà con le attività di informazione e interazione con i cittadini.</p> <p>Miglioramento della quantità e qualità della differenziazione dei rifiuti per incrementare il riciclo, portandolo al 65% e contenere così i costi del servizio. •Ulteriore diffusione del compostaggio domestico.</p> <p>Incremento dei conferimenti di rifiuti differenziati nel nuovo Ecocentro di viale Nobel. •Per contrastare gli abbandoni dei rifiuti lungo le nostre strade e fossi, continueremo a promuovere l'impegno degli Eco-volontari, che ci permettono, di ridurre i forti costi che pesano sulle bollette dei contribuenti.</p> <p>Vogliamo attivare un Centro comunale del Riuso sperimentale, con le seguenti finalità: favorire un'integrazione del centro del riuso con l'Ecocentro; ridurre la produzione di rifiuti da inviare a trattamento o smaltimento; favorire il riuso di materiali ed oggetti ancora riutilizzabili prolungandone il ciclo di vita; creare una struttura di sostegno per fasce sensibili della popolazione, rendendo disponibili beni usati ma ancora efficienti.</p>	<p>Sviluppo raccolta differenziata</p> <p>Progetto del Riuso</p>
<p><b>Tariffa puntuale</b></p> <p>Per aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti e ridurre i costi proponiamo di cambiare il sistema tariffario passando in via sperimentale alla tariffa puntuale, nella quale non contano solo i metri quadrati dell'abitazione/attività, ma anche una percentuale data dal numero degli svuotamenti del bidone indifferenziato. In questo modo, gli utenti che più differenziano i rifiuti, avranno una bolletta più "leggera". È un sistema che premia chi si impegna di più nel differenziare e fa pagare chi si impegna meno. Questa nuova parte di bolletta dovrà pesare, nella fase iniziale sperimentale, non più del 20%.</p> <p>Nel prossimo mandato avremo il tempo per approfondire le scelte, ragionando con i cittadini in assemblee pubbliche. Pensiamo alle seguenti fasi di transizione.</p> <p>Sperimentazione – Bolletta simulata L'obiettivo sarà quello di inviare alle famiglie una prima bolletta simulata (facsimile non da pagare) che premi o penalizzi, in base ai conferimenti oggettivamente calcolati, con una percentuale da stabilire su dati oggettivi acquisiti dal data base sui rilevamenti.</p> <p>Formalizzazione del passaggio alla tariffa puntuale Siamo convinti che questa sia una scelta strategica per migliorare la raccolta differenziata e ridurre i volumi dei conferimenti agendo anche sui comportamenti dell'utenza in fase di acquisto dei prodotti. Ovunque questo progetto sia stato realizzato ha dato frutti positivi che vanno in tal senso.</p>	<p>Progetto tariffa puntuale con attuazione graduale e sperimentale</p> <p><i>(NOTA dal 2022 avviato uso propedeutico del metodo normalizzato)</i></p>

<p><b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b></p> <p>Acquedotto: si proseguirà con gli interventi di manutenzione e rifacimento di tratte obsolete, controllando costantemente la qualità del servizio fornito dalla partecipata Smat, che, su nostra sollecitazione, ha sostituito filtri e pompe in 10 postazioni di rilievo, sperimentato nuove tecnologie per liberare le incrostazioni dalle tubazioni sul tratto di corso Moncenisio compreso tra Grangia e via Drubiaglio, e programmato interventi per un valore di oltre 3 milioni di euro da realizzare nel 2018/2019.</p> <p>Fognature: proseguiranno gli interventi per la separazione delle acque bianche e nere. Saranno completati gli interventi di sistemazione degli impianti, in particolare nelle borgate.</p>	<p>Seguire e stimolare il Gestore Smat sugli interventi di miglioramento e superamento delle criticità del servizio idrico integrato</p>
<p><b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b></p> <p>Parco naturale dei laghi di Avigliana  Il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana, con i suoi 400 ettari, rappresenta un'oasi di pregio del nostro territorio, nonché una ricchezza per la città, con la quale deve creare una stretta simbiosi, al fine di una crescita dell'offerta turistica cittadina, integrato con il centro storico e i percorsi pedonali e ciclabili. Nel corso di questi anni il lago Grande è stato inserito nella guida Blu di Legambiente e Touring club, dedicata ogni anno ai mari ed ai laghi più belli d'Italia.</p> <p>Ampliare e difendere il Parco creando fasce di rispetto e corridoi ecologici verso l'anfiteatro morenico e il bacino imbrifero dei laghi. Rafforzare ulteriormente il vincolo posto sull'area della T4 (zona dinamitificio), operando per l'acquisizione al pubblico dell'area, in pieno rispetto del Piano regolatore e del Piano particolareggiato, al fine di scongiurare speculazioni a danno della collettività. Proseguire l'attività del Contratto di lago per la valorizzazione del Parco e dei laghi attraverso metodologie di partecipazione di tutti i soggetti che fruiscono dei laghi.</p> <p>Controllo costante dello stato di salute dei laghi e della balneabilità, continuando con il monitoraggio sulla composizione delle acque, sulla sua fauna e flora acquatica, in collaborazione con gli enti preposti.</p> <p>Valorizzare i percorsi guidati all'interno del Parco naturale.</p> <p>Lotta biologica ai culicidi (le zanzare) con campagna di informazione mirata. Si vuole continuare il finanziamento e la sensibilizzazione sul tema della migrazione dei rospi e rane dalmatine, proseguendo con la "notte dei rospi" in collaborazione con il Parco Alpi Cozie e Lav (Lega antivivisezione).</p>	<p>Difesa del Parco, seguito del vincolo T4</p> <p>contratto di lago</p> <p>Progetti "culicidi" e altre iniziative sulla tutela della biodiversità</p> <p>Interventi con Fondi Ato programmazione di Unione</p>

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

### TRASPORTO FERROVIARIO E TRASPORTO

Nel corso della storia uomini e merci hanno sempre avuto la necessità di spostarsi sia per motivi socio-culturali sia per motivi economici per questo l'evoluzione dei trasporti è progressivamente progredita. Tuttavia noi riteniamo che la tecnologia dei trasporti debba confrontarsi con reali esigenze dettate da ecologia, consumo di suolo e risorse e non possa essere guidata unicamente da logiche economiche che non tengono in considerazione le esigenze delle popolazioni locali.

Avigliana Città Aperta sostiene:

Il miglioramento della linea ferroviaria esistente -utilizzata soprattutto dai pendolari -per quanto riguarda il materiale rotabile, la pulizia, la sicurezza e la puntualità del servizio.

La realizzazione e l'attivazione del progetto per l'attestamento ad Avigliana della "Linea 3" del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM3) e del Movicentro con l'introduzione dei servizi ad "orario coordinato" tra treno e bus (ogni mezz'ora, insieme ai treni in direzione Bardonecchia e Torino, avere la coincidenza con gli autobus verso la Val Messa, la Val Sangone e le zone industriali di Avigliana).

Il riutilizzo delle risorse destinate al TAV (progetto inutile e dannoso che deve essere cassato) per il finanziamento della sanità, dell'assistenza sociale, della ricerca, della scuola pubblica, della difesa dell'ambiente, della sistemazione del territorio, delle piccole opere utili e diffuse sul territorio che portano nuova occupazione.

Il miglioramento del trasporto pubblico locale, per decongestionare il traffico automobilistico e per facilitare gli spostamenti di chi si muove per lavoro e per le necessità quotidiane.

La difesa della Stazione che deve rimanere nell'attuale collocazione al centro della città ed essere riqualificata, concordando con le Ferrovie dello Stato, l'utilizzo per uso pubblico di parte della struttura, alla luce della avvenuta riduzione dei servizi in carico alle FF.SS.

La stazione ed il Movicentro sono il vero elemento di saldatura tra le due parti della città separate dalla ferrovia. Sarà nostra cura dotare di nuova area di parcheggio la zona vicina alla Stazione, potenziando anche i box per le biciclette e rimuovere l'installazione di barriere antirumore.

### VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Riteniamo che la mobilità urbana sia un elemento fondamentale sia per la vita economica della comunità che per i suoi aspetti sociali. Per questo motivo è nostra intenzione operare per migliorare le possibilità di spostamento sul nostro territorio.

Rifacimento dei marciapiedi di via Gramsci e via Matteotti.

Costruzione collegamento pedonale tra via Oronte Nota e via Benetti.

Miglioramento linea ferroviaria esistente  
Riutilizzo delle risorse destinate al Tav per finanziamento di opere e attività sociali e di pubblico interesse

Azioni per lo sviluppo del trasporto pubblico locale  
Nuova area di parcheggio vicino alla Stazione

Programma di miglioramento della viabilità come da programma elettorale

<p>Progetto per la messa in sicurezza di via Piave. •Realizzazione del collegamento diretto tra corso Torino e Ferriera.</p> <p>Nella zona campi sportivi creazione di una zona Z30 (di limitazione velocità) con costruzione di rotonde e potenziamento parcheggi.</p> <p>Sistemazione accesso pedonale al "Polo sanitario Sant'Agostino" da via Nicol -via del Brutto.</p>	
<p><b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b></p>	
<p><b>ASILI NIDO</b></p> <p>Asili nido e Classi primavera: attivare le Classi primavera per i bambini dai 2 a 3 anni che permetterà di ridurre le liste d'attesa degli asili nido e la spesa per le famiglie.</p>	<p>Attivazione nuovi servizi nella fascia di utenza degli Asili nido</p>
<p><b>DISABILITA'</b></p> <p>Trasporto gratuito: il servizio per il trasporto ai luoghi di cura e di svago per tutti gli aventi diritto in base al regolamento Isee. Trasporto scolastico gratuito per minori disabili.</p> <p>Assistenza scolastica con l'intervento del Comune per il pagamento delle ore necessarie per garantire l'assistenza ai ragazzi/e disabili, servizio che non viene garantito dal Provveditorato agli studi.</p> <p>Sostegno ai progetti di integrazione</p> <p>Migliorare l'accessibilità della città attraverso la consultazione delle associazioni di disabili. Teatro Senza Confini: continuerà la collaborazione con l'associazione teatrale Fabula Rasa, che svolge corsi di teatro integrato con persone disabili all'interno de "La Fabrica".</p>	<p>Sviluppo e prosecuzione delle politiche per il trasporto delle persone disabili</p> <p>Assistenza scolastica integrativa Progetti di integrazione, corsi teatraliBorse lavoro specifiche</p> <p>Progetto Ippoterapia</p>

<p>Borse lavoro disabili: con il supporto del Conisa si opererà per creare opportunità lavorative. Ippoterapia: continuerà l'esperienza dei corsi di Ippoterapia in collaborazione con le scuole.</p>	
<p><b>ANZIANI</b></p> <p>Protocollo di intesa con i sindacati dei pensionati per il sostegno alle fasce deboli della cittadinanza. "Un aiuto concreto" con la collaborazione della Cooperativa CSDA per il servizio di spesa a domicilio, consegna farmaci e prenotazioni esami, la teleassistenza e la disponibilità di persone di compagnia per anziani soli.</p> <p>Bando per contributo economico per cittadini over 65 con reddito basso.</p> <p>Servizio navetta settimanale il giovedì mattina che collega le borgate e alcune zone del centro, con previsione di ampliamento delle zone già servite.</p> <p>Trasporto ai luoghi di cura per anziani con reddito basso.</p> <p>Socialità: continuerà la collaborazione con la Consulta anziani per l'organizzazione di attività rivolte agli anziani della nostra città come i pomeriggi e le serate danzanti al Centro polifunzionale "La Fabbrica", la festa di Capodanno, la festa della Befana e il Ballo in piazza.</p> <p>Soggiorno marino di 2 settimane per cittadini anziani a costi sostenibili. •Unitre: sostegno e collaborazione con l'Università delle tre età.</p> <p>Progetto di scambio giovani-anziani con le scuole medie e superiori e con la Casa di carità e mestieri: si cercherà di organizzare corsi che mettano in relazione giovani e anziani, ad esempio per l'utilizzo del PC, raccolta di memorie, con l'obiettivo di rinsaldare la socialità tra le fasce di età.</p>	<p>Protocolli di intesa fasce deboli</p> <p>Servizi domiciliari e di assistenza per anzianiBandi</p> <p>di sostegno economico</p> <p>Navetta mercatale e trasporti luoghi di cura</p> <p>Interventi di socialità del centro anziani, soggiorno marino, università delle tre età</p> <p>Incontro tra le generazioni</p>

<p><b>PARI OPPORTUNITÀ</b></p> <p>Le differenze di genere continuano ad influenzare molti aspetti della vita sociale odierna, noi riteniamo che sia necessario procedere nella rimozione degli ostacoli che limitano la vita e la crescita dell'individuo all'interno della società.</p> <p>Violenza sulle donne L'obiettivo è dare voce al dibattito, favorire l'incontro con momenti di discussione e aggregazione per informare e contrastare l'isolamento e la solitudine che sono il substrato di paura e violenza.</p> <p>Fornire informazioni pratiche alle donne che vivono situazioni di violenza in casa.</p> <p>Continuare il proficuo rapporto con le associazioni culturali e sportive cittadine che hanno condiviso l'obiettivo del progetto.</p> <p>Sostegno al Progetto "Impronte", in collaborazione con "Svolta donna" con l'adesione a iniziative che denuncino la violenza di genere.</p>	<p>Sviluppo dei progetti di pari opportunità</p> <p>Azione preventiva e formativa/informativa sulla tematica della violenza sulle donne</p> <p>Rapporto con l'associazionismo</p> <p>Progetto "impronte"</p>
<p><b>INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b></p> <p>Esenzione della quota comunale Irpef con reddito inferiore a 15.000 euro anno. Bando "Sostegno spese di riscaldamento".</p> <p>Esenzione spese Tarsu per famiglie con basso reddito. Tesserino sanitario gratuito per cittadini con basso reddito.</p> <p>Servizio assistenza mensa: sostegno economico alle famiglie con basso reddito. Esenzioni e riduzioni mense scolastiche per chi ha un reddito basso.</p> <p>Esenzioni e riduzioni trasporto scolastico.</p> <p>Cantieri di lavoro: in collaborazione con l'Unione montana Val di Susa.</p> <p>Pass adulti (Progetti assistenziali di natura sociale e solidaristica) borse lavoro in collaborazione con il Conisa.</p> <p>Sostegno alle associazioni di volontariato: con aiuto economico e di supporto organizzativo per le varie iniziative sul territorio. Iniziative di comunità: facilitare momenti di incontro tra la cittadinanza nelle varie zone di Avigliana (es. festa dei vicini).</p> <p>Proseguimento del progetto "Il cibo non si spreca" (scuole) e avvio del progetto "Fa bene" (mercato) per il recupero del cibo dalle mense scolastiche e dall'invenduto dei mercati, in modo da eliminare gli sprechi di cibo ed aiutare le persone maggiormente in difficoltà.</p>	<p>Politiche di tariffe, tasse, e prestazioni sociali agevolate per le famiglie a basso reddito (Isee)</p> <p>Cantieri di lavoro</p> <p>Pass Adulti</p> <p>Sostegno al volontariato Iniziative di comunità Progetto "il cibo non si spreca"</p>

<p><b>DIRITTO ALLA CASA</b></p> <p>Promozione del piano “La tua casa in Valle” con il Conisa Valle di Susa per far incontrare domanda/offerta e favorire il recupero di edifici fatiscenti.</p> <p>Sostegno economico e organizzativo alle famiglie con sfratto esecutivo</p>	<p>Piano La Tua Casa in Valle</p> <p>Sostegni economici nei casi di sfratto</p>
<p><b>SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI</b></p> <p>Governo della rete dei servizi socio-sanitari in modo associato (CONISA)</p>	<p>Secondo programmazione specifica del CONISA</p>
<p><b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b></p> <p>Sostegno alle associazioni straniere del territorio cercando di dare voce e spazio a problemi, esigenze e proposte di tutti per migliorare l'integrazione. Collaborazione con il Ctp (Centro territoriale permanente) per l'insegnamento della lingua italiana.</p> <p>Adesione al Progetto Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo rifugiati).</p> <p>Gestione del progetto “Micro accoglienza Valsusa” per ospitare piccoli gruppi di migranti evitando i grandi assembramenti e la creazione di "strutture ghetto".</p> <p>Progetti di integrazione con la cittadinanza organizzando anche con feste multiculturali.</p>	<p>Sviluppo politiche dell'integrazione.</p> <p>SPRAR</p> <p>Progetto di Microaccoglienza</p>
<p><b>SERVIZI CIMITERIALI</b></p>	<p>Soddisfacimento fabbisogni Piano cimiteriale</p>
<p style="text-align: center;"><b>TUTELA DELLA SALUTE</b></p>	
<p>La conclusione della ristrutturazione dell'edificio Ospedale</p> <p>La piena applicazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dai sindaci della valle con l'assessore regionale che prevede per Avigliana: il servizio di telemedicina; il servizio di cure infermieristiche palliative per malati oncologici; il potenziamento dei poliambulatori per accorciare le liste di attesa; l'inserimento a regime di 20 posti letto rispetto ai temporanei 16 per motivi connessi alla fase di ristrutturazione.</p> <p>Ampio spazio al tema della prevenzione e delle cure domiciliari per la popolazione anziana. Il personale sia numericamente adeguato e professionalmente motivato. I servizi presenti nella struttura siano pubblicizzati favorendone la consapevolezza e l'accesso appropriato da parte dei cittadini</p>	<p>Sviluppare Azioni politiche e di controllo sulla erogazione dei servizi sanitari sul territorio</p>

<p>L'impegno sulla tutela della salute in collaborazione con ospedali, medici di famiglia, associazioni e scuole, anche attraverso momenti informativi pubblici. L'attività dei gruppi di cammino e le passeggiate mensili. •Il sostegno all'associazione "Dragonette di Avigliana" e alla loro esperienza di sport di gruppo, teso ad aiutare le donne colpite dal cancro al seno. La promozione di stili di vita sani con attenzione alla qualità del cibo delle mense, promozione di incontri e approfondimenti che forniscano informazioni.</p>	<p>Sviluppare e proseguire azioni formative, informative e concrete iniziative nell'ambito della prevenzione sanitaria</p>
<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b></p>	
<p><b>INDUSTRIA E PMI</b></p> <p>La zona industriale conta tantissimi lavoratori provenienti da tutto il territorio circostante.</p> <p>Confermeremo la tradizionale vocazione industriale di Avigliana, concertando con le associazioni di categoria, con la Regione e la Città metropolitana ogni possibile forma di incentivazione e sostegno alle attività produttive artigianali e alle piccole e medie imprese, in particolare nei settori della ricerca applicata, dell'innovazione tecnologica, del risparmio energetico e delle energie alternative per creare nuova occupazione.</p> <p>L'incentivazione potrà riguardare sia detrazioni fiscali sia misure urbanistiche di supporto, anche attraverso la creazione di un incubatore di imprese per i giovani finalizzato ad attività innovative.</p>	<p>Progetti di incentivazione e sostegno, con misure fiscali e urbanistiche, del comparto industriale</p>
<p><b>COMMERCIO E ARTIGIANATO</b></p> <p>Attraverso l'attuazione della variante di riqualificazione del centro abitato si creeranno, in collaborazione con l'Associazione commercianti e artigiani, le condizioni per un'espansione e valorizzazione delle attività. L'amministrazione si preoccuperà di fornire informazioni e strumenti a seguito di uno studio di una nuova offerta commerciale complessiva che tenga conto dei risultati di un censimento continuativo di tutti i locali sfitti e i relativi prezzi di mercato, nonché dei nuovi nuclei di addensamento commerciale (CB27, piazza del Popolo ed area ex Sigea).</p> <p>Riqualificazione di corso Torino, per una completa transizione a via cittadina soprattutto in funzione di una maggiore fruibilità e attrattività degli esercizi commerciali che vi si affacciano.</p> <p>Riletture del tessuto commerciale di piazza Conte Rosso e della zona del Pasché, considerando i locali di proprietà sia pubblica che privata e favorendo l'insediamento di nuove attività in coerenza con il Piano di marketing commerciale già predisposto dall'amministrazione.</p> <p>Continuare a promuovere lo sviluppo della Fiera agricola di Drubiaglio e della Fiera primaverile di corso Torino e si opererà per promuovere ulteriormente il Mercatino prodotti a km zero in piazza del Popolo e piazzetta De Andrè. Si favorirà uno specifico</p>	<p>Studio complessivo della offerta commerciale</p> <p>Riqualificazione commerciale di Corso Torino, Piazza ConteRosso, Pasché</p> <p>Fiere a Drubiaglio e Corso Torino, mercatini prodotti agricoli kmzero e biologici</p>

<p>appuntamento settimanale riservato ai produttori biologici in piazza Conte Rosso o in altra piazza.</p> <p>Si opererà inoltre con varie modalità per sostenere le attività legate alle eccellenze artigiane di Avigliana e per instaurare una fattiva collaborazione con le associazioni di categoria.</p>	
<p><b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b></p>	
<p><b>SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</b></p> <p>Collaborazione con Scuole di formazione: attiveremo sinergie con la Casa di carità arti e mestieri e con le aziende del territorio. Inoltre organizzeremo corsi da assistente familiare per la creazione di un apposito albo comunale. Collaborazione con le associazioni artigiane: per percorsi di apprendistato finalizzati all'apprendimento dei mestieri artigianali (sartoria, restauro ecc.). Stage formativi: promozione di stage retribuiti per i giovani in collaborazione con le aziende.</p>	<p>progetti formativi per il lavoro, anche in collaborazione con le associazioni di categoria</p>
<p><b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b></p> <p>Di fronte alla elevata disoccupazione ci impegneremo a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.</p> <p>Sportello Lavoro: continuerà la collaborazione con lo sportello dell'Unione Montana Val di Susa, per rendere più visibili le opportunità lavorative per i cittadini in cerca di occupazione.</p> <p>Cantieri e borse di lavoro per disoccupati: continueremo ad attivarli in collaborazione con la Città Metropolitana.</p>	<p>Sportelli lavoro e Cantieri di lavoro</p>

<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	
<p>Le attività agricole sul territorio devono trovare una giusta valorizzazione.</p> <p>Sviluppo delle attività agricole, con priorità ad azioni di promozione di metodi di produzione ecosostenibili (agricoltura biologica) di prodotti locali e la costituzione di cooperative di giovani, come recentemente avvenuto con il conferimento della De.Co. (Denominazione comunale d'origine) della "Cipolla bionda e piatta di Drubiaglio".</p> <p>Il ripristino e la manutenzione di antiche strade, di sentieri e strade rurali e di itinerari naturalistici, con il coinvolgimento delle aziende agricole di prossimità, anche con il recupero di vecchie strutture per la creazione di Alberghi diffusi.</p> <p>La manutenzione ordinaria e straordinaria di canali e bealere, e il ripristino della rete irrigua esistente nelle varie zone agricole. E in cooperazione con gli agricoltori e i cittadini per lo sviluppo e il miglioramento della qualità del patrimonio boschivo, del suo valore economico, ecologico e sociale, con la possibilità di realizzare una filiera forestale, anche in funzione della prevenzione degli incendi e della salvaguardia dell'assetto idrogeologico.</p> <p>Corsi di formazione sulle tecniche di potatura, giardinaggio e orticoltura che insegnino a coltivare in modo naturale senza l'uso di prodotti tossici di sintesi.</p> <p>Sono stati riassegnati gli orti urbani di via Prole con un occhio particolare a pensionati e disoccupati o senza reddito fisso. Si faranno manutenzione e controlli cadenzati per verificare la buona gestione dell'area. Siccome la richiesta di orti da coltivare è alta, cercheremo altre aree comunali da poter destinare ad orti urbani.</p>	<p>Progetti di agricoltura ecosostenibile e di valorizzazione dei prodotti locali, attività formative correlate</p> <p>Progetti di recupero di contesti rurali, con finalità ancheturistiche</p> <p>Manutenzione sistema irriguo</p> <p>Sviluppo patrimonio forestale, anche in termini di filiera Orti urbani</p>
<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO</b>	
<p>Cooperazione decentrata: continueremo le azioni di cooperazione allo sviluppo, in particolare il progetto di sostegno al Comune di Oualia (Mali).</p>	<p>Progetto Oualia</p>

*Tabella Linee programmatiche e obiettivi strategici di mandato*

## Stato di attuazione degli obiettivi e programmi strategici di mandato (art. 147 ter tuel 267/2000)

---

Le più recenti disposizioni in ordine all'applicazione dei nuovi principi della programmazione, (punto 4.2 lett. A) e l'art. 147 ter del TUEL 267/2000) enfatizzano il ruolo strumentale dell'attuazione dei programmi rispetto alla programmazione futura in quanto il controllo sullo stato di realizzazione dei medesimi è ritenuto valido strumento di verifica delle azioni intraprese per la realizzazione del programma politico amministrativo. Per tali motivi nell'elaborazione annuale del DUP viene di norma inclusa la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, da presentare all'organo consiliare quale passaggio fondamentale del ciclo della programmazione strategica dell'Ente. Il DUP in qualità di strumento attraverso il quale sviluppare e concretizzare gli obiettivi di mandato, era stato strutturato nel 2017 secondo le citate Linee programmatiche approvate dall'amministrazione comunale ad inizio mandato. Tenuto anche conto della necessità di procedere ai previsti controlli di gestione e a una valutazione della performance che evidenzii i risultati organizzativi e individuali raggiunti dalla dotazione organica dell'Ente, l'Amministrazione ha approvato nella metodologie per la misurazione e valutazione della Performance i seguenti processi di sintesi degli obiettivi strategici prefissati in coerenza delle linee programmatiche di mandato:

### N. PROCESSO

### AREA ORGANIZZATIVA

- 1 Erogare servizi cimiteriali SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO
- 2 Gestire assistenza socio-ricreativa per anziani AMMINISTRATIVA
- 3 Gestire e controllare le attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti) AMMINISTRATIVA
- 4 Gestire ecologia, ambiente e il Servizio di Igiene Urbana AMBIENTE ENERGIA
- 5 Gestire i Servizi d Assistenza Scolastica AMMINISTRATIVA
- 6 Gestire i servizi demografici SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO
- 7 Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della popolazione POLIZIA LOCALE
- 8 Gestire i servizi per l'infanzia e i giovani AMMINISTRATIVA
- 9 Gestire il demanio e il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)  
ECONOMICO FINANZIARIA - LAVORI PUBBLICI- AMMINISTRATIVA
- 10 Gestire la biblioteca e il patrimonio artistico, culturale e scientifico AMMINISTRATIVA
- 11 Gestire la comunicazione istituzionale AMMINISTRATIVA
- 12 Gestire la pianificazione territoriale URBANISTICA
- 13 Gestire la programmazione finanziaria, la funzione amministrativa-contabile e l'economato  
ECONOMICO FINANZIARIA
- 14 Gestire l'assistenza alle fragilità sociali e i progetti di solidarietà AMMINISTRATIVA
- 15 Gestire le entrate, i tributi locali e le sanzioni amministrative ECONOMICO FINANZIARIA -POLIZIA LOCALE
- 16 Gestire l'Edilizia Privata e il rilascio dei titoli abilitativi URBANISTICA
- 17 Gestire servizi di supporto e servizi integrativi al Piano dell'offerta formativa AMMINISTRATIVA
- 18 Organizzare manifestazioni ed iniziative culturali, sportive e turistiche AMMINISTRATIVA
- 19 Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE
- 20 Progettare e gestire lavori pubblici e manutenzioni straordinarie LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE
- 21 Servizi di supporto interno: gestire le risorse umane e l'organizzazione  
ECONOMICO FINANZIARIO - AMMINISTRATIVO
- 22 Servizi di supporto interno: Gestire Segreteria, Protocollo AMMINISTRATIVA
- 23 Servizi di supporto interno: Gestire i sistemi informativi, le assicurazioni e gli affari legali

#### SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO

Per le valutazioni sul ciclo delle performance dell'Ente, si rimanda ai documenti periodici approvati e alla relazione relativa.

Sull'assetto consueto e relativa articolazione degli obiettivi programmatici risulta necessario segnalare che, ancora per il 2021, ha pesato l'incognita derivante dalla riduzione di taluni servizi o lavori connessa al protrarsi dell'emergenza epidemiologica. Va da sé che ai sotto indicati obiettivi, dovranno aggiungersi tutte le attività utili a fronteggiare le difficoltà derivanti dal periodo emergenziale mantenendo, per quanto possibile, la qualità dei servizi.

Dal punto di vista programmatico e strategico, considerato l'anno di transizione elettorale, per le considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti si fa rinvio alla relazione sul Rendiconto 2021, approvata dal Consiglio comunale il 29 aprile 2022.

## Programmazione degli investimenti

E' stata definita la programmazione dei principali investimenti, alcuni dei quali troveranno inserimento nel nuovo piano 2022-2024 mentre una parte costituisce una indicazione strategica di medio - lungo periodo, contenuta nel programma delle opere pubbliche, nella sezione operativa, sui si fa riferimento.

Va ricordato che per alcune opere (in corso) la fonte di finanziamento è il Fondo pluriennale vincolato. Per altre partite (oneri a scomputo, permutate Aree etc.) si tratta di poste contabili figurative, a tutela del principio di integralità e universalità del bilancio.

Codice VOCE BILANCIO	Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
01052.02.09698	CONTRATTI DI QUARTIERE - QUOTA STATO/REGIONE - Ex Beato Umberto	1.884.183,64	550.446,97	0,00
01052.02.09700	CONTRATTI DI QUARTIERE - QUOTA PARTE COMUNE	831.285,27	0,00	0,00
01052.02.09701	RISTRUTT. E MANUT. STRAORD. STABILI PATRIMONIALI E DEMANIALI	37.000,00	97.000,00	10.000,00
01052.02.10812	ACQUISIZIONE IN PERMUTA TERRENI EDIFICABILI	140.000,00	0,00	0,00
01062.02.09699	QUOTA INVESTIMENTO GESTIONE CALORE STABILI PATRIMONIALI	32.914,00	32.914,00	32.914,00
01062.02.09743	SPESE TECNICHE INERENTI OPERE PUBBLICHE	10.000,00	0,00	0,00
01062.02.09820	RISTR. E MANUT. STRAORD.SEDI UFFICI COMUNALI	7.000,00	5.000,00	0,00
01082.02.09860	ACQUISTO HARDWARE	10.000,00	8.000,00	8.000,00
01082.02.11447	ACQUISTO SOFTWARE	6.000,00	0,00	0,00
04012.02.09941	RISTR. E MANUT. STR. SCUOLE MATERNE	37.000,00	7.000,00	0,00
04022.02.10020	RISTR. E MAN. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI	20.000,00	7.000,00	0,00
04022.02.10027	ADEGUAMENTO SISMICO EDILIZIA SCOLASTICA	5.352,57	0,00	0,00
04022.02.10080	RISTRUTT. E MAN. STRAORD. SC. MEDIA	5.000,00	3.000,00	0,00
06012.02.10187	INTERVENTI DI RECUPERO IMPIANTI SPORTIVI (scomputo canoni)	472.630,00	0,00	0,00
06012.02.10191	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	100.000,00	5.000,00	0,00
07012.02.10232	ACQUISIZIONE TERRENO BAIÀ GRANDE	3.290,84	0,00	0,00
08012.02.09759	URBANIZZAZIONI DIVERSE A SCOMPUTO	943.703,30	0,00	0,00
08012.03.10906	CONTRIBUTI RIFACIMENTO FACCIATE NEL CENTRO STORICO	1.000,00	0,00	0,00
08012.05.10915	RIMBORSO A FAMIGLIE DI CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE NON DOVUTI O VERSATI IN ECCESSO	1.586,00	1.586,00	1.586,00
08022.02.10200	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP (CONTRIB. REG. PNRR - DL 59/21)	50.000,00	200.000,00	0,00
09012.02.10791	OPERE MANUTENZIONE TERRITORIO P.M.O.	140.583,00	0,00	0,00
09012.02.10795	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	0,00	0,00	90.000,00
09082.02.10498	AUTOMAZIONE BIKE BOX	9.040,20	0,00	0,00
10052.02.10240	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' STRADALE SP197 -DA CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA	162.413,57	0,00	0,00
10052.02.10300	SISTEMAZIONI VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	200.000,00	0,00	0,00
10052.02.10305	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZ.STRAORDINARIA ASSE CORSO TORINO VIA GRIGNETTO VIA MONGINEVRO E VIA PIAVE (PNRR)	500.000,00	2.000.000,00	0,00
10052.02.10310	INTERVENTI L.234/2021 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	60.000,00	30.000,00	0,00
10052.02.10320	MANUT. STRAORD. E SISTEMAZ. STRADE	70.574,37	160.000,00	0,00
10052.02.10400	QUOTA INVESTIMENTO SERVIZIO LUCE	53.000,00	106.000,00	106.000,00
	TOTALI	5.793.556,76	3.212.946,97	248.500,00

Le poste di entrata a finanziamento degli investimenti sono le seguenti (FPV e Tit. IV entrata)

Codice	Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
40200.01.01163	CONTRIBUTO DA REGIONE E PROVINCE SISTEMAZIONE VIABILITA'	162.412,69	0,00	0,00
40200.01.01166	CONTRIBUTO STATO REALIZZAZIONE CONTRATTI DI QUARTIERE	624.183,76	0,00	0,00
40200.01.01167	<b>CONTRIBUTO INTERVENTI MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO</b>	60.000,00	30.000,00	0,00
40200.01.01168	<b>CONTRIBUTO INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE</b>	90.000,00	90.000,00	90.000,00
40200.01.01171	<b>CONTRIBUTO L. 145/2018 INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO</b>	500.000,00	2.000.000,00	0,00
40200.01.01327	CONTRIBUTO REGIONE "CONTRATTO DI QUARTIERE II"	1.157.702,41	550.446,97	0,00
40200.01.01344	<b>CONTRIBUTI UNIONE MONTANA PER MANUTENZIONE PATRIMONIALI</b>	140.583,00	0,00	0,00
40200.01.01349	CONTRIBUTO REGIONE BONIFICA MANUFATTI CON AMIANTO	0,00	0,00	0,00
40200.01.01351	CONTRIBUTO REGIONE RIQUALIFICAZIONE SPONDE LAGO	0,00	0,00	0,00
40200.01.01352	<b>CONTRIBUTO REGIONE PNRR DL 59/21 RIQUALIFICAZIONE ERP</b>	50.000,00	200.000,00	0,00
40200.03.01348	CONTRIBUTI DA IMPRESE DI PUBBLICI SERVIZI PER OPERE PUBBLICHE (rilevante fini IVA)	0,00	0,00	0,00
40200.03.01415	PARTECIPAZIONE INTERVENTI RIEQUILIBRIO AMBIENTALE E SISTEMAZIONE VIABILITA'	200.000,00	0,00	0,00
40400.01.01130	ALIENAZIONE DIRITTI EDIFICATORI AREE IN AMBITO BRS14	93.000,00	0,00	0,00
40400.01.01132	ALIENAZIONE DIRITTI EDIFICATORI AREE IN AMBITO CB 24 (PERMUTA CON TERRENO)	140.000,00	0,00	0,00
40400.02.01128	CESSIONE TERRENI	0,00	300.000,00	0,00
40500.01.01350	MONETIZZAZIONE AREE DA URBANIZZARE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
40500.01.01360	SCOMPUTO CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE	943.703,30	0,00	0,00
40500.01.01380	CONTRIBUTO DA PERMESSI A COSTRUIRE	162.500,00	32.500,00	148.500,00
40500.03.01417	SCOMPUTO CANONI CON REALIZZAZIONE OPERE	472.630,00	0,00	0,00
	FPV DI PARTE CAPITALE	986.841,60		
	TOTALE (CORRISPONDE A TOTALE SPESE TIT. 2)	5.793.556,76	3.212.946,97	248.500,00

Entrate titolo IV destinate a spese correnti manutenzione patrimonio

40500.01.01381	CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE DESTINATI A SPESA CORRENTE	130.000,00	260.000,00	129.000,00
----------------	--	------------	------------	------------

## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

---

### **Parametri per identificare i flussi finanziari**

Il punto di riferimento di questa analisi sulle condizioni esterne, si ritrova nella norma che descrive il contenuto consigliato per la stesura del documento unico di programmazione dove si suggerisce di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto a parametri di riferimento nazionali.

Gli indicatori adottati sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e per essi si fa riferimento agli elaborati approvati con il rendiconto di gestione 2020 e 2021, nonché all'apposito allegato indicatori di bilancio del previsionale 2022-2024.

Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Si da atto che dal rendiconto 2021 non emerge nessun parametro in condizione di sofferenza, circa la situazione di deficit strutturale.

## Strategie di periodo

---

### **Analisi delle risorse finanziarie**

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

L'attività di programmazione ha ormai da qualche anno un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche. L'anno precedente come già indicato nelle premesse, è stato caratterizzato dagli eventi connessi all'emergenza epidemiologica, che, ancora oggi desta preoccupazioni a livello nazionale e mondiale, sia dal punto di vista delle devastanti conseguenze economiche che hanno messo in ginocchio imprese e famiglie, sia dal punto di vista sanitario ove l'andamento della curva epidemiologica risulta in netta salita. Ad esso si sono aggiunti i rialzi dei prezzi dell'energia e le spinte inflazionistiche originate dalla crisi in Ucraina.

Quindi, a normativa vigente, e sulla base degli interventi di sostegno approvati dal Governo è necessario definire, seppur in questo difficile contesto, i documenti di programmazione per il prossimo triennio 2022-2024.

L'analisi delle risorse che segue nasce quindi dalla necessità di proseguire nella realizzazione delle linee di mandato (quelle precedenti del 2017 e quelle che verranno nel 2022) sulla base della normativa vigente alla data di presentazione del presente Documento.

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di investimento.

Le risorse sono quindi analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:

- entrate per il finanziamento di spese cosiddette "correnti", destinate prevalentemente alla

copertura delle spese ricorrenti e di funzionamento dell'ente limitate nell'ambito temporale di ogni esercizio;

- entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

---

### ***Entrate destinate a finanziare spese correnti***

Tali entrate hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

#### ***Entrate tributarie***

La previsione di gettito dovrà essere prudenzialmente ridotta sulla base della situazione economica contingente rilevando una flessione soprattutto derivante dal minor potere di acquisto delle famiglie e delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica e della guerra in Ucraina, auspicandosi una lenta ma progressiva ripresa nel futuro; il Comune nell'anno 2020 e 2021 ha potuto contare sul ristoro delle entrate correnti operato dallo Stato e si presume che, sulla base della normativa vigente vengano peraltro mantenute stabili, ovvero in leggero incremento, le risorse statali derivanti dalla compensazione dei minor gettito dei tributi attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale legata ai fabbisogni standard e alla capacità fiscale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione, hanno sempre teso a non acuire la pressione tributaria nell'intento di mantenere un buon livello nei servizi e nella gestione delle esigenze della comunità.

Le aliquote dei tributi locali sono, per quanto possibile confermate. Continueranno, e verranno il più possibile implementate le azioni di recupero dei tributi per i quali si è rilevata maggiore evasione e si proseguirà nell'azione di supporto alla cittadinanza, soprattutto nei confronti delle fasce di cittadini meno abbienti. Si persegue anche nell'anno in corso l'obiettivo di migliorare le prestazioni nei confronti dei cittadini attraverso il supporto degli uffici e eventuali progetti che tendano a rendere più semplice per il cittadino l'approccio in materia tributaria, verificando comunque la fattibilità, modalità e tempi di realizzazione dei progetti con gli uffici preposti.

Un discorso a parte dovrà essere fatto in materia di tassa rifiuti, dove la nuova metodologia di calcolo dei piani finanziari imposta da ARERA è entrata in applicazione nel 2021 e, con il 2022, ha portato a una definizione delle tariffe secondo il metodo "normalizzato", con gli adeguamenti necessari alla situazione del Comune e del servizio sul territorio.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposte, tasse e proventi assimilati	7.097.000,00	6.845.000,00	6.927.000,00
Compartecipazioni di tributi		-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.046.200,00	1.047.000,00	1.047.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.143.200,00	7.892.000,00	7.974.000,00

Tabella : Programmazione triennale entrate tributarie

Principali tributi gestiti	stima gettito 2022	stima gettito 2023	stima gettito 2024
IMU	3.210.000,00	3.080.000,00	3.080.000,00
TARI	2.795.000,00	2.678.000,00	2.760.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.070.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00

Tabella : Tributi principali

### **Indirizzi**

IMU - Equità fiscale e recupero evasione su fabbricati ed aree edificabili

TARI - Equità fiscale e copertura dei costi di gestione con previsione di agevolazioni e riduzioni per casi particolari secondo i nuovi principi dettati da ARERA

### **Trasferimenti:**

I fondi statali, di natura non perequativa vengono stimati sulla base della misura prevista nell'ultimo biennio e sono di ammontare relativamente modesto, fatti salvi gli eventuali interventi Statali straordinari che l'attuale situazione di emergenza potrebbe generare e nei fatti ha già in parte generato (fondo aumenti energia).

In clima di normalità, i trasferimenti da parte di enti pubblici quali Regione e Città Metropolitana risultano connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Non sono previsti ad oggi trasferimenti o contributi da parte di enti di natura privata, che verranno di volta in volta valutati a seconda della capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema, o opportunità previste da specifiche norme nonché al reperimento di eventuali somme a cofinanziamento delle iniziative proposte.

	stima gettito 2022	stima gettito 2023	stima gettito 2024
TRASFERIMENTI DA AMM.NI PUBBLICHE	982.426,35	336.750,00	242.500,00
ALTRI TRASFERIMENTI	69.648,00	2.500,00	2.500,00

Tabella : Trasferimenti correnti

### Entrate extra tributarie

Trattasi di proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse che avevano presentato nel triennio 2017-2019 carattere di stabilità.

Anche in tal caso occorre fare alcune considerazioni su tali entrate che negli anni 2020-2021 hanno subito una riduzione derivante dal periodo di chiusura delle scuole e di tutti i servizi connessi. La prospettiva ad oggi è l'inserimento in bilancio di tali somme correlate alle relative spese derivanti da contratti d'appalto in essere. Parimenti, non si prevedono aumenti al costo a carico delle famiglie per i servizi di refezione e trasporto.

Nel corso degli ultimi anni il sistema tariffario dell'Ente è rimasto pressochè stabile. In alcuni casi sono stati attuati gli incrementi ISTAT necessari per l'adeguamento al tasso di inflazione programmato. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore per i servizi in essere.

	ATTO				OGGETTO
Deliberazione	Giunta Comunale	68	del	11/04/16	Tariffe refezione scolastica scuole infanzia e scuola primaria
Deliberazione	Giunta Comunale	203	del	03/10/18	Tariffe refezione scolastica scuola secondaria di primo grado
Determinazione	Area Amministrativa	391	del	15/09/11	Tariffe servizio trasporto scolastico
Deliberazione	Giunta Comunale	167	del	26/06/19	Rimborso spese pulizia per utilizzo palestre in orario extrascolastico
Deliberazione	Giunta Comunale	7	del	15/01/18	Aggiornamento tariffa relativa alla documentazione di tipo urbanistico-edilizio
Deliberazione	Giunta Comunale	32	del	07/02/14	Rimborso costo cartelli passicarrai.
Deliberazione	Commissario Straordinario	53	del	12/03/12	Iscrizioni Fiera autunnale
Deliberazione	Giunta Comunale	164	del	23/07/18	Diritti rilascio carta identità elettronica
Deliberazione	Giunta Comunale	109	del	27/05/13	Concessione in uso attrezzature comunali per manifestazioni.
Deliberazione	Giunta Comunale	292	del	19/12/01	Concessione in uso locali comunali
Deliberazione	Giunta Comunale	292	del	19/12/01	Concessione in uso palestre comunali.
Deliberazione	Giunta Comunale	38	del	20/03/96	Diritti segreteria e rimborso spese istruttoria/ rilascio copie urbanistico-

					edilizia
Deliberazione	Giunta Comunale	55	del	18/03/10	Concessioni in uso locali per celebrazione matrimoni
Deliberazione	Giunta Comunale	55	del	18/03/10	Concessioni cimiteriali
Deliberazione	Giunta Comunale	315	del	3/11/99	Prezzi servizi cimiteriali extraappalto
Deliberazione	Consiglio Comunale	55	del	18/03/10	Legge 28/2/2001, n. 26. Cremazioni, inumazioni e relative esumazioni ordinarie incampo comune
Deliberazione	Consiglio Comunale	55	del	18/03/10	Diritti sepoltura per tumulazioni.

Tabella : Principali tariffe per servizi

I servizi a domanda individuale, calcolati a rendiconto dell'anno 2021, hannoriscontrato le seguenti percentuali di copertura:

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	ENTRATA (a)	SPESA (b)	COPERTURA $d=(a/b)\%$
> Corsi extrascolastici	-	6.836,19	-
> Pesa pubblica	-	200,00	-
> Mense non scolastiche	11.602,20	35.731,99	32,47
> Mense scolastiche	243.184,01	497.387,79	48,89
> Altri servizi a domanda individuale	10.351,58	137.747,95	7,51
<b>TOTALE</b>	<b>265.137,79</b>	<b>677.903,92</b>	<b>39,11</b>

Le previsioni di entrata da tariffe e contribuzioni nel triennio possono essere così riassunte:

*Tabella : Programmazione triennale entrate extra tributarie*

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.224.966,00	1.212.366,00	1.212.366,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	307.450,00	257.450,00	207.450,00
Interessi attivi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre entrate da redditi da capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	325.898,00	334.498,00	334.498,00
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>1.870.314,00</b>	<b>1.816.314,00</b>	<b>1.766.314,00</b>

#### ***Indirizzi Entrate correnti***

Si prefigura il mantenimento della politica tariffaria oggi esistente. Con il prioritario obiettivo amministrativo di una maggiore equità fiscale, si procederà attivamente nelle procedure di contrasto all'evasione tributaria con conseguente previsione di entrate da accertamenti tributari per importi di una certa consistenza, anche sulla base degli esiti ottenuti nel 2021.

## ***Entrate in conto capitale destinate a finanziare investimenti pubblici***

---

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

### ***Contributi agli investimenti***

Trattasi quasi esclusivamente di contributi a valere su specifici interventi attinti attraverso bando.

E' stata inoltrata domanda di ammissione per progetti nei termini previsti dalle leggi finanziarie, nonché quelle specifiche per i bandi del PNRR, singoli o associati. Si resta in attesa di conoscere l'eventuale ammissione e finanziamento di tali opere.

In modo particolare l'ente è risultato inserito nel progetto PNRR coordinato dalla città metropolitana, riferito agli interventi su Piazza del Popolo e sulla Casa del popolo.

Il Comune beneficerà altresì dei contributi assegnati in materia di efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici e territorio. Il contributo commisurato alle fasce di popolazione verrà destinato a parziale copertura delle opere di messa in sicurezza della viabilità. Figurano re iscrizioni per esigibilità di pregressi contributi.

### ***Altri trasferimenti in conto capitale***

Riguardano in particolare trasferimenti da imprese private.

### ***Alienazioni di beni materiali e immateriali***

Sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi. Sono ricompresi in questa voce inoltre i proventi cimiteriali, i riscatti del diritto di superficie da parte di singoli cittadini. Sono previste permute di diritti edificatori.

### ***Altre entrate in conto capitale***

Riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti.

Tabella : Entrate in conto capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Contributi agli investimenti	2.984.881,86	2.870.446,97	90.000,00
Alienazioni patrimoniali	233.000,00	300.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.7189.833,30	302.500,00	287.500,00

### **Utilizzo risorse disponibili**

Come già è accaduto nella prima metà dello scorso decennio, a partire dalla cosiddetta “spending review”, con la quale si è cercato di individuare processi correttivi atti a migliorare l’efficienza e l’efficacia della spesa complessiva della pubblica amministrazione a tutti i livelli, si sono generati spesso meccanismi non perequativi che, con tagli lineari, hanno penalizzato anche gli enti più virtuosi. Inoltre da tali manovre finanziarie, susseguitesi dal 2011 fa eco il cronico ritardo nella ricomposizione delle fonti di finanziamento della spesa, necessaria per garantire servizi pubblici efficienti ed economici.

Per tale ragione il concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica ha pesato sui contribuenti in termini di aumento della pressione fiscale, non producendo però benefici effetti né sui servizi, né sui consumi e sull’occupazione locale, in assenza di un’effettiva e necessaria correlazione tra prelievo ed impiego.

Nell’anno 2016 la legge di stabilità ha invertito la tendenza non consentendo, con il blocco dell’aumento delle aliquote, margini di manovra in termini di imposizione fiscale. Il blocco peraltro non è più stato prorogato dall’esercizio 2019.

In tale contesto economico, l’Amministrazione comunale perseguendo gli indirizzi espressi nelle Linee Programmatiche di mandato e nei documenti di Programmazione dell’Ente, intende mantenere bassi i livelli di pressione tributaria locale, mantenendo costanti le tariffe dei servizi pubblici e intraprendendo di pari passo una generale politica di contenimento della spesa. Si è posta sempre di più una maggiore attenzione nel reperimento di beni e servizi facendo ricorso alle convenzioni CONSIP o regionali e al Mercato elettronico della pubblica amministrazione e ove non possibile, attraverso l’attivazione di procedure comparative in grado di mantenere buoni livelli di concorrenzialità e rotazione dei fornitori.

I risparmi di spesa, si sono altresì conseguiti attraverso politiche di efficientamento energetico degli edifici comunali, degli impianti di pubblica illuminazione e del servizio di raccolta dei rifiuti, mantenendo comunque i medesimi livelli di efficienza dei servizi pubblici.

Per il dettaglio di ciascuna spesa o entrata relativa ad imposte, tributi o tariffe si rimanda alla Sezione Operativa del DUP.

### **Analisi del ricorso all’indebitamento nella programmazione dell’ente**

L'art 204 del D.Lgs. 267/2000, oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, individua le condizioni entro le quali l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato. Difatti l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Appare opportuno evidenziare che la limitata entità degli oneri connessi agli ammortamenti sui mutui assunti si riconnette alla estinzione anticipata occorsa in passato. L'Amministrazione ha difatti perseguito una politica di riduzione dell'indebitamento, al fine di limitare l'incidenza degli oneri derivanti dall'assunzione di mutui sulle spese correnti.

L'indebitamento dell'ente risulta riferito esclusivamente ai mutui in ammortamento con rimborso a carico del Servizio idrico integrato di ambito:

ANNO 2022	
Residuo debito al 1/1/2021	265.613,92
Nuovi prestiti	
Prestiti rimborsati	24.170,35
Totale al 31/12/2021	229.841,38

L'indebitamento per abitante risulta inferiore ai 20 euro.

La percentuale di indebitamento ha confermato l'evoluzione in atto, con una percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti di poco più di un decimale di punto (0,12%).

### ***Rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria***

L'anticipazione di tesoreria è condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate. Il Comune non prevede al momento di utilizzare lo strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

## SEZIONE OPERATIVA

---

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni;

Parte 2, contenente la programmazione, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

## Parte prima

### Valutazione generale dei mezzi finanziari

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento evidenziando i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

#### ENTRATE TRIBUTARIE

##### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposte, tasse e proventi assimilati	7.097.000,00	6.845.000,00	6.927.000,00
Compartecipazioni di tributi		-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.046.200,00	1.047.000,00	1.047.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.143.200,00	7.892.000,00	7.974.000,00

Tabella : Entrate tributarie

Di seguito vengono elencate le principali entrate tributarie del Comune.

### **IMU - Imposta Municipale Propria**

L'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019.

La normativa in oggetto, poco si discosta dal precedente impianto normativo, in quanto la principale novità è costituita dall'abolizione del Tributo sui Servizi, che viene praticamente riassorbito nell'IMU.

L'emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica hanno prodotto una flessione del gettito dell'imposta municipale previsto per il 2021. Inoltre sono stati introdotti alcuni regimi agevolativi che avranno effetto anche per il 2022, seppur su limitate situazioni.

Il comune vedrà ridotta la propria potestà di diversificare le aliquote IMU alle sole fattispecie individuate da decreto da emanare a cura del MEF, per effetto di quanto previsto dall'art. 1, commi 756 e 757, della Legge n. 160/2019, al momento non ancora emanato. Sarà quindi possibile che in futuro l'ente debba rivedere le aliquote applicate in precedenza se in contrasto con il citato decreto.

A partire dal 2022 cambia quanto previsto a livello di imposizione dei c.d. "beni merce", fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto non risultino locati. Dal 2020 è stato reintrodotta l'assoggettamento all'Imu, con un'aliquota all'1 per mille che può essere aumentata dai Comuni fino al 2,5 per mille o diminuita fino all'azzeramento. Dal 2022 tali immobili sono nuovamente esonerati.

Le aliquote IMU, salvo interventi normativi esterni, vengono riproposte invariate per il 2022 come già approvate con deliberazione consiliare n. 49 del 29.04.2022.

Il gettito dell'imposta unica comunale ha scontato fin dal 2013 il meccanismo di ristoro del fondo di solidarietà comunale, generando alcuni problemi nella stima e quantificazione ai fini della redazione dei bilanci. Per l'anno 2022, a normativa vigente e tenuto conto che nel 2020 e 2021 c'è stata una contrazione di gettito, di cui si può solo stimare un recupero, risulta così prevedibile, per la parte ordinaria e per quella delle attività di accertamento.

L'IMU di competenza 2022 è stimata in € 2.730.000,00; la previsione è formulata al netto della quota di alimentazione al FSC (stimata in misura pari alla quota trattenuta dallo Stato nel 2021 e tiene conto dei dati di consuntivo 2021). A questa somma vanno ad aggiungersi il gettito relativo al recupero delle annualità pregresse previsto in € 400.000,00, e ulteriori € 80.000,00 a titolo di versamenti tardivi (ravvedimento operoso, ecc.) per un totale complessivo di euro 3.210.000,00.

Per gli esercizi 2023 e 2024 il gettito è stimato, sempre a parità di metodo tariffario ma tenuto conto della ricaduta a gettito ordinario derivante dall'attività accertativa in corso, in totali euro 3.080.000,00 di cui 300.000,00 da attività di accertamento e 50.000,00 da versamenti tardivi.

**Addizionale IRPEF** come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 in data 29/04/2022 “Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF. Approvazione.” con la seguente diversificazione tariffaria:

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota massima
1	da 0 a 15.000 euro	0,59
2	da 15.001 a 28.000 euro	0,60
3	da 28.001 a 50.000 euro	0,70
4	oltre 50.000 euro	0,80

e con scaglione di esonero fino a euro 15.000,00 dando atto che con il superamento di tale importo, l’imposta è dovuta sull’intero ammontare reddituale;

L’Addizionale Comunale IRPEF è prevista in stima di getti per € 1.070.000,00 per l’anno 2022 e € 1.080.000,00 per ciascuna delle annualità 2023 e 2024. La stima è effettuata tenuto conto dei principi contabili, che impongono una previsione non superiore alla somma degli incassi dell’anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all’anno di imposta e tenuto conto delle simulazioni di gettito rilevabili sul Portale del federalismo fiscale.

#### **TARI (tassa sui rifiuti)**

La TARI, introdotta dal 2014 in sostituzione della TARES (tributo sui rifiuti e servizi), è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il tributo è correlato alla superficie degli immobili occupati nonché commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi.

Le sono state stabilite nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 29/04/2022 “TARI anno 2022 - Approvazione piano economico finanziario con metodo MTR/ARERA e approvazione categorie e tariffe con metodo normalizzato – Approvazione modifiche al regolamento per l’introduzione della tariffazione con metodo normalizzato”;

Il gettito è previsto in € 2.795.000,00 comprensivo di euro 9.500,00 derivanti dal trasferimento MIUR a copertura forfettaria del tributo dovuto per le scuole statali e di euro 400.000,00 derivanti da accertamento evasione tributaria.

Il gettito per il 2023 è previsto pari a euro 2.678.000,00 di cui 200.000,00 per attività accertativa, e per il 2024 euro 2.560.000,00 di cui 200.000,00 da attività accertativa.

## **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA e CANONE CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIO E PATRIMONIO INDISPONIBILE (sostitutivi di TOSAP/COSAP e ICP/CIMP/ diritti pubbliche affissioni).**

La legge di bilancio 2020 ha disposto, a far data dal 1/1/2021, la soppressione dei cosiddetti "tributi minori" tassa occupazione suolo pubblico (TOSAP), e imposta comunale pubblicità e diritti pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. In particolare il primo canone sostituisce anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi). L'applicazione di questi nuovi canoni, come previsto dal comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti. Tali entrate sono contabilizzate tra le entrate extratributarie.

### **Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.**

Le entrate di questa tipologia, costituite dalla distribuzione del 5xmille IRPEF per attività sociali sono previste in € 7.000,00 annui.

### **Fondi perequativi - FSC (Fondo di Solidarietà Comunale)**

Il FSC tenuto dei nuovi criteri perequativi previsti è stimato in € 1.046.200,00 per l'anno 2022 e 1.047.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024.

### **TRASFERIMENTI CORRENTI**

Le entrate da trasferimenti correnti sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- trasferimenti da amministrazioni pubbliche ( € 982.426,35 per il 2022, 336.750,00 per il 2023 e 242.500,00 per il 2024);
- trasferimenti da famiglie; € 39.448,00 per il 2022, € 2.500,00 per il 2023 e per il 2024
- trasferimenti da imprese (0,00);
- trasferimenti da istituzioni sociali private (€ 30.200,00 per il 2022);
- dall'Unione Europea e dal resto del mondo (€ 0,00).

In relazione ai Trasferimenti statali si evidenzia quanto segue la voce prevalente è relativa ai contributi per prosecuzione progetti di accoglienza, - progetto SIPROIMI/SAI previsti per euro 514.971,35 per il 2022 e euro 2.500,00 per il 2023 e il 2024, con pressoché analoga previsione per i relativi costi, nella missione 12, programma 4;

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extratributarie sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- entrate dalla vendita di beni e gestione dei servizi (euro 1.224.966,00 per il 2022, euro 1.411.282,09 per il 2023 e 2024);

- entrate dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (euro 307.450,00 per il 2022 e euro 257.450,00 per il 2023 e euro 207.450,00 per il 2024);
- entrate da interessi attivi (€ 12.000,00 annui);
- altre entrate da redditi da capitale (0,00);
- entrate da rimborsi ed altre entrate correnti (€ 325.898,00 per il 2023, euro 334.498,00 per il 2023 e il 2024).

Gli stanziamenti sono stati stimati tenuto conto dei dati storici derivanti dall'applicazione delle vigenti tariffe, per le quali non sono previste variazioni, e ai contratti in essere.

- Entrate dalla vendita di beni e dalla vendita e erogazione di servizi: le voci più rilevanti sono costituite da:

- proventi servizi scolastici, mense euro 250.000,00 per il 2022, euro 270.000,00 per il 2023 e il 2024 e trasporti euro 12.000,00 annui;
- canone patrimoniale di concessione, autorizzazione esposizione pubblicitaria € 80.000,00 per l'esercizio 2022 e € 50.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023 e 2024;

- Proventi dalla gestione dei beni Le voci previste sono principalmente costituite da:

€ 120.000,00 per l'anno 2022 e 110.000,00 annui per il 2023 e il 2024 per concessioni cimiteriali

€ 86.210,00 annui proventi concessione distribuzione gas

€ 100.000,00 annui da concessione servizi diversi (impianti sportivi e centro polifunzionale).

€ 74.000,00 per l'anno 2022 e 75.000,00 annui per il 2023 e il 2024 da canoni locazione immobili patrimoniali

€ 50.000,00 annui da canone concessione per l'occupazione aree e spazi demanio e patrimonio indisponibile

€ 46.132,00 annui da proventi concessione infrastrutture servizi idrici integrati

€ 15.000,00 annui da proventi da concessione derivazioni idriche

E' inoltre prevista un entrata di euro 27.000,00 annui, derivante da poste "virtuali" inerenti concessione gratuita locali teatro con pari previsione in uscita quale corrispettivo dalle attività di gestione del teatro stesso;

- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti la previsione di gettito è principalmente dovuta a sanzioni pecuniarie per violazioni al Codice della strada (euro 92.000,00 annui) e per violazioni a norme urbanistiche e ambientali (euro 50.000,00 annui). Queste entrate risultano parzialmente compensate dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione ai proventi per violazioni al codice stradale si rileva che, a norma del codice stesso, tali entrate per una quota almeno pari al 50%, hanno destinazione vincolata da prevedersi con specifica deliberazione.

- Interessi attivi sono principalmente dovuti da interessi su somme dovute a seguito accertamenti tributari o da rateizzazione concesse.

- Rimborsi ed altre entrate correnti, Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo e le voci più rilevanti sono:

€ 69.323,00 annui 2021 derivanti da rimborso emolumenti personale convenzionato;

€ 50.000,00 annui per rimborso spese S.E.C.

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate su richiesta. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%. Il quadro di previsione per il 2022:

N. PROG.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	ENTRATA	USCITA	% COPERTURA
1	Mense diverse	11.000,00	35.740,87	30,78
2	Mense scolastiche	262.000,00	485.950,50	53,91
3	Pesa pubblica	-	2.293,76	0,00
4	Soggiorno anziani	0,00	0,00	0,00
5	Spettacoli culturali	900,00	24.883,34	3,62
6	Corsi extrascolastici	-	6.172,68	0,00
7	Trasporti scolastici	12.000,00	105.276,67	11,40%
	<b>TOTALE</b>	<b>285.900,00</b>	<b>660.317,82</b>	<b>43,30%</b>

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro Comune, e le relative percentuali di copertura sono quelle risultanti dal seguente quadro riepilogativo, da cui si evidenzia un tasso di copertura superiore al suddetto limite, comunque non applicabile al Comune di Avigliana in quanto ente non strutturalmente deficitario.

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI

Come consentito dalla normativa vigente è prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione -quota libera- derivante da Rendiconto 2021 per l'importo complessivo di euro 679.136,00 a copertura di:

- quota parte accantonamento al FCDE, per euro 479.136,00 corrispondente alla quota del risultato di amministrazione "svincolata" sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto 2021, come disposto dal punto 3.3 del principio contabile All. 4/2;

- finanziamento per euro 200.000,00, ai sensi dell'art. 40 del D.L. 17/5/2022 n.50, per maggiori oneri dovuti agli effetti economici della crisi ucraina e all'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Viene inoltre applicata una quota di avanzo di amministrazione -somme vincolate da trasferimenti-, per l'importo complessivo di euro 7.000,00 riferita a contributo A.S.L. TO3 per il contrasto al gioco d'azzardo patologico erogato nel 2021, e utilizzato per la copertura di spese correlate.

### ENTRATE C/CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti

da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Come stabilito dai nuovi principi contabili, vi trovano anche allocazione, con corrispondente previsione nella parte uscita, le poste inerenti gli interventi eseguiti a scomputo di contributi dovuti per permessi a costruire. Tenuto conto che la rilevazione in entrata deve essere effettuata al momento del rilascio del permesso a costruire con imputazione all'esercizio in cui la convenzione prevede la consegna e il collaudo delle opere e in uscita con registrazione nell'anno in cui sono sottoscritti gli accordi/ convenzioni, ed imputazione all'esercizio in cui si prevede la consegna del bene.

Ai fini del pareggio di bilancio si è reso indispensabile imputare, ai sensi di legge, una quota dei proventi derivanti da permessi a costruire al finanziamento del bilancio corrente, a copertura dei costi di manutenzione del patrimonio – viabilità (130.000,00 annui)

Per il 2022-2024 la previsione riguarda (in corsivo le re imputazioni contributi anni precedenti per esigibilità):

Codice	Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
40200.01.01163	<i>CONTRIBUTO DA REGIONE E PROVINCE SISTEMAZIONE VIABILITA'</i>	162.412,69	0,00	0,00
40200.01.01166	<i>CONTRIBUTO STATO REALIZZAZIONE CONTRATTI DI QUARTIERE</i>	624.183,76	0,00	0,00
40200.01.01167	<b>CONTRIBUTO INTERVENTI MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO</b>	60.000,00	30.000,00	0,00
40200.01.01168	<b>CONTRIBUTO INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE</b>	90.000,00	90.000,00	90.000,00
40200.01.01171	<b>CONTRIBUTO L. 145/2018 INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO</b>	500.000,00	2.000.000,00	0,00
40200.01.01327	<i>CONTRIBUTO REGIONE "CONTRATTO DI QUARTIERE II"</i>	1.157.702,41	550.446,97	0,00
40200.01.01344	<b>CONTRIBUTI UNIONE MONTANA PER MANUTENZIONE PATRIMONIALI</b>	140.583,00	0,00	0,00
40200.01.01352	<b>CONTRIBUTO REGIONE PNRR DL 59/21 RIQUALIFICAZIONE ERP</b>	50.000,00	200.000,00	0,00
40200.03.01415	<i>PARTECIPAZIONE INTERVENTI RIEQUILIBRIO AMBIENTALE E SISTEMAZIONE VIABILITA'</i>	200.000,00	0,00	0,00

#### Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali

Sono previste entrate per alienazione diritti edificatori e vendita di terreni di proprietà dell'Ente, come da prospetto sottostante.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Alienazione diritti edificatori aree in ambito BRS14	93.000,00	0,00	0,00
Alienazione diritti edificatori aree in ambito CB24 (permuta con terreno)	140.000,00	0,00	0,00
Cessione terreni	0,00	300.000,00	0,00
	233.000,00	300.000,00	0,00

#### **- Altre entrate in conto capitale:**

Il gettito è stato stimato tenuto conto dei contributi già concessi e delle previsioni, di cui al seguente prospetto, effettuate dai servizi competenti al rilascio dei permessi a costruire. Il dettaglio è riportato in nota integrativa.

Sono inoltre quantificati, in entrata e uscita, le componenti delle c.d. opere a scomputo, o per convenzioni edilizie o in riferimento a concessione di beni e servizi pubblici.

## **RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa.

I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Il Comune di Avigliana non prevede alcuna di tali operazioni.

## **ACCENSIONE PRESTITI**

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

Il Comune di Avigliana non ne prevede alcuna accensione nel periodo in considerazione.

## **ANALISI DELLA SPESA**

---

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs.

118/2011 si articolano in Missioni e Programmi, Macro aggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Relativamente alle spese correnti le scelte e gli obiettivi che l'Ente intende conseguire sono volte al mantenimento del livello qualitativo dei servizi indispensabili e di quelli che costituiscono ormai una tradizione per il Comune.

Sarà pertanto necessario monitorare e verificare, in maniera periodica, che le previsioni di entrata e spesa corrente complessivamente attendibili e congrue si realizzino ed in conseguenza adottare immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti.

Gli strumenti per mantenere la qualità e quantità dei servizi erogati, sono quelli apprestati dalla più recente legislazione ed in particolare la possibilità di conseguire risparmi di spesa attraverso il ricorso ad opportune indagini di mercato, convenzioni CONSIP, mercato elettronico.

Relativamente alle spese in conto capitale si prevede di attuare gli investimenti precedentemente elencati nella Sezione Strategica.

## Definizione degli obiettivi operativi

---

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi.

Con l'approvazione del DUP L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese, identifica sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione.

Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale.

.

### **Obiettivo e dotazione di risorse**

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, di seguito si fornisce dapprima un quadro illustrante ciascuna missione/ programma, con le finalità e l'ambito operativo di ciascuna, alle quali nel particolare periodo in corso, dovranno essere aggiunte in generale quelle del mantenimento quali-quantitativo dei servizi, facendo nel contempo fronte alle necessità direttamente connesse al periodo emergenziale. A seguire le tabelle con le dotazioni

finanziarie, per la parte corrente e per la parte capitale.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che il Comune è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missioni e programmi (attivi o attivabili)

**Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politicaregionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.**

Risultati attesi:

**Obiettivi di sviluppo:** Implementazione informatizzazione e sistema informativo comunale. Miglioramento della percezione dei servizi offerti in una logica di soddisfazione dell'utente.

**Obiettivi di mantenimento:** Garantire il mantenimento degli standard sia dei servizi al cittadino che manutentivi del patrimonio comunale.

Attuazione degli adempimenti nei tempi previsti dalle norme di riferimento.

**Obiettivi di razionalizzazione:** Contenimento dei costi di gestione del patrimonio nel limite dei tassi di inflazione reali. Contenimento dei consumi energetici. Prosecuzione degli interventi di contrasto all'evasione tributaria e contributiva.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

**Assessori:** Sindaco/ Assessore partecipazione e Rapporti con i cittadini

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali. Sviluppare una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato.

## **programma 2 - Segreteria generale**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni :**Garantire il supporto alle aree organizzative attraverso le attività di segreteria, la gestione e a l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.

## **Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Economico Finanziaria

**Finalità e Motivazioni** Il nuovo sistema contabile ha comportato, e comporta, una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi) e alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno fondamentale importanza nel processo di cambiamento.

#### **Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

**Assessori:** Sindaco

**Centro di Responsabilità:** Area Economico Finanziaria

**Finalità e Motivazioni** Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la disciplina organica e sistematica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI). Garantire equità fiscale anche, ma non solo, con attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

#### **Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**Assessori:** Sindaco/ Assessore Patrimonio

**Centri di Responsabilità:** Area tecnico manutentiva e ambiente

**Finalità e Motivazioni:** Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

### **Programma 6 - Ufficio tecnico**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

**Assessori:** Urbanistica/ Lavori pubblici

**Centri di Responsabilità:** Area tecnico manutentiva e ambiente e Area Edilizia privata e Urbanistica

**Finalità e Motivazioni:** Gestire l'edilizia privata e il rilascio dei permessi costruttivi. Valorizzazione dei beni ad uso istituzionale.  
Programmazione lavori pubblici.

### **Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

**Assessori:** Assessore servizi demografici

**Centri di Responsabilità:** Area Servizi civici e di supporto

**Finalità e Motivazioni:** Funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione.

Gestione e coordinamento consultazioni elettorali

## Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Servizi civici e di supporto

**Finalità e Motivazioni:** La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...), diventa il cuore pulsante dell'Ente.

L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune così come previsto dalle norme.

### **programma 10 - Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Segretario generale/Area Amministrativa/ Area Economico Finanziaria

**Finalità e Motivazioni:** Gestire le risorse umane e l'organizzazione garantendone una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.

### **Programma 11- Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa/ Area Servizi civici/Area Lavori pubblici

**Finalità e Motivazioni:** Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'ente non riconducibili a specifici programmi/ missioni.  
Attività di consulenza legale per l'assistenza giuridico-legale agli uffici.

**Missione 2 Giustizia: Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giuridici cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia. NON PRESENTE NELL'ENTE**

---

---

---

**Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.**

Risultati attesi:

- Obiettivi di sviluppo: dotazione di risorse professionali, formazione e inserimento nuovi dipendenti.
- Obiettivi di mantenimento: Garantire i servizi di vigilanza sul territorio (pattuglie, videosorveglianza) in misura almeno pari agli standard consolidati.
- Obiettivi di razionalizzazione: Collaborazione agli interventi di contrasto all'evasione tributaria e contributiva. Collaborazione agli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

#### **Programma 1 - Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Vigilanza

**Finalità e Motivazioni:** Migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente possibile.

Garantire la qualità della vita anche con il contrasto alla microcriminalità che mina la sicurezza dei cittadini. Prevenire e controllare comportamenti in violazione delle norme in materia di circolazione stradale, delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti.

**Missione 4 Istruzione e diritto allo studio: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Risultati attesi:

- Obiettivi di sviluppo: proseguire, secondo disponibilità finanziaria, gli interventi incrementativi e di straordinaria manutenzione e messa a norma del patrimonio ad uso scolastico. Incremento della capacità di soddisfazione della domanda di servizi.
- Obiettivi di mantenimento: garantire gli standard di servizio consolidati. Mantenimento del sostegno e inclusione scolastica alunni disabili.
- Obiettivi di razionalizzazione: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio e dei servizi nel limite dei tassi di inflazione reali.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

### **Programma 1 - Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Assessori:** Assessore Istruzione/ Assessore servizi sociali e giovanili

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa /Area Tecnico manutentiva

**Finalità e Motivazioni:** Tutela dei cittadini con particolare riferimento all'infanzia

### **Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il

finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Assessori:** Assessore Istruzione/ Assessore servizi sociali e giovanili

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa /Area Tecnico manutentiva

**Finalità e Motivazioni:** Assicurare una scuola qualificata, pubblica e gratuita. Sostenere le scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione e/o il finanziamento di attività integrative e di sostegno all'handicap.

### **Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

**Assessori:** Assessore Istruzione/ Assessore servizi sociali e giovanili

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Garantire l'erogazione (e/o il controllo) dei servizi di assistenza scolastica (refezione, trasporto alunni) secondo criteri di qualità e di professionalità.

Garantire i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Equità nel rapporto costo/ usufruzione dei servizi nel rispetto delle persone svantaggiate. Sostenere le scuole nello svolgimento delle varie attività, anche non didattiche, poste in essere.

### **programma 7 - Diritto allo studio**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**Assessori:** Assessore Istruzione/ Assessore servizi sociali e giovanili

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Sostegno delle attività a garanzia del diritto allo studio, anche mediante erogazione di fondi alle scuole, in particolare per la realizzazione del P.O.F., e alle famiglie anche in relazione a somme vincolate erogate dalla Regione (libri testo.)

## **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. +Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.**

**Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.**

**Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.**

Risultati attesi:

- Obiettivi di sviluppo: Incremento della capacità di soddisfazione della domanda di servizi. Incremento del coordinamento tra le associazioni.
- Obiettivi di mantenimento: garantire gli standard di servizio consolidati. Promozione di momenti ed eventi di comunità per le diverse generazioni di residenti.
- Obiettivi di razionalizzazione: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio e dei servizi nel limite dei tassi di inflazione reali.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

### **Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

**Assessori:** Sindaco/ Assessore lavori pubblici

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa / Area Tecnico manutentiva, LLpp

**Finalità e Motivazioni:** Conservazione del patrimonio storico della città

## **Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

**Assessori:** Assessore cultura

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Realizzazione di manifestazioni culturali anche con sinergie con gli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Implementazione ruolo di polo culturale del centro polifunzionale "La Fabbrica" quale centro di aggregazione.

Gestire e valorizzare la Biblioteca per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza.

**Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero**

Risultati attesi:

- Obiettivi di sviluppo: Nuova gestione impianto sportivo. Sviluppo della capacità di soddisfazione della domanda di servizi. Completamento interventi
- Obiettivi di mantenimento: garantire gli standard di servizio consolidati.
- Obiettivi di razionalizzazione: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio e dei servizi nel limite dei tassi di inflazione reali.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

#### **programma 1 - Sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti ed interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle strutture in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano, per una maggiore tutela della sicurezza e della salute nei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

**Assessori:** Assessore Sport- / Assessore Lavori pubblici

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa / Area tecnico manutentiva, LLpp

**Finalità e Motivazioni:** Vivere lo sport come strumento di miglioramento dello stile di vita, di formazione e di benessere individuale. Valorizzare gli impianti sportivi esistenti sul territorio e garantirne l'utilizzo da parte della cittadinanza.

## **Programma 2 – Giovani**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

**Assessori:** Assessore Istruzione/ Assessore politiche sociali e giovanili

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Favorire l'integrazione e garantire la fruibilità e l'utilizzo delle informazioni da parte dell'utenza giovane.

**Missione 7 Turismo: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo**

Risultati attesi:

- Obiettivi di sviluppo: Nuova gestione Casa per ferie. Gestione aree camper. Sviluppo della capacità di soddisfazione della domanda di servizi. Completamento interventi
- Obiettivi di mantenimento: garantire gli standard di servizio consolidati.
- Obiettivi di razionalizzazione: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio e dei servizi nel limite dei tassi di inflazione reali

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

**programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Assessori:** Sindaco / Assessore lavori pubblici

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa / Area tecnico manutentiva, LLpp

**Finalità e Motivazioni:** Realizzazione e promozione di eventi capaci di muovere flussi turistici. Identificazione della città con progetti che valorizzino le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente qualificata.

**Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa**

Risultati attesi:

- Obiettivi di sviluppo: Razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e riqualificazione aree degradate.
- Obiettivi di mantenimento: garantire gli standard di servizio consolidati.
- Obiettivi di razionalizzazione: interventi di contrasto all'abusivismo edilizio.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

#### **programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

**Assessori:** Assessore Programmazione territoriale, urbanistica/ Assessore Lavori pubblici, arredo urbano

**Centri di Responsabilità:** Area Urbanistica /Area tecnico manutentiva

**Finalità e Motivazioni:** Gestire la pianificazione territoriale e la riqualificazione del territorio.

## **Programma 2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Vedi programma 1

**Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.**

Risultati attesi:

- Obiettivi di sviluppo: Razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e riqualificazione aree degradate. Contenimento dei consumi energetici. Governo dei processi produttivi con capacità di innovazione in relazione alla modalità di erogazione dei servizi, alla leggibilità degli stessi e alla capacità di coinvolgimento del cittadino-utente.
- Obiettivi di mantenimento: garantire gli standard di servizio consolidati.
- Obiettivi di razionalizzazione: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio e dei servizi nel limite dei tassi di inflazione reali.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

### **programma 1 - Difesa del suolo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Assessori:** Assessore Assetto idrogeologico/ Assessore Lavori pubblici/Assessore Politiche Ambientali

**Centri di Responsabilità:** Area Tecnico Manutentiva LLpp

**Finalità e Motivazioni:** Difesa del suolo a tutela della cittadinanza

### **Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

**Assessori:** Assessore Assetto idrogeologico/ Assessore Lavori pubblici/Assessore Politiche Ambientali

**Centri di Responsabilità:** Area Tecnico Manutentiva LLpp

**Finalità e Motivazioni:** Manutenzione del verde pubblico anche allo scopo di ottenere un ambiente curato e vivibile sia a beneficio dei residenti che a scopo turistico.

Migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini con azioni indirizzate verso uno sviluppo sostenibile del sistema urbano, sulla base dei controlli e delle rilevazioni effettuate sul territorio.

### **Programma 3 – Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**Assessori:** Assessore Politiche Ambientali

**Centri di Responsabilità:** Area Tecnico Manutentiva LLpp

**Finalità e Motivazioni** Migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini anche attraverso la gestione e il controllo del sistema di raccolta dei rifiuti.

Ottimizzazione del servizio di raccolta porta a porta del rifiuto differenziato.

.

### **Programma 4 - Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

**Assessori:** Assessore Lavori pubblici

**Centri di Responsabilità:** Area Tecnico Manutentiva LLpp

**Finalità e Motivazioni:** Monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio

idrico integrato gestito dalla partecipata SMAT S.p.A., allo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico.

Rimangono a carico del bilancio comunale, con rimborso da parte della società stessa, solo le rate di ammortamento dei mutui ancora in essere.

#### **programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### **programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### **programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Vedi programma 2

**Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità**

Risultati attesi:

- Obiettivi di sviluppo: Migliorare i livelli di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.
- Obiettivi di mantenimento: garantire gli standard di servizio consolidati.
- Obiettivi di razionalizzazione: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio e dei servizi nel limite dei tassi di inflazione reali.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

## Programma 2- Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

**Assessori:** Assessore Trasporti

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminato in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico locale sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio soprattutto da parte delle categorie più deboli.

### **Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**Assessori:** **Sindaco** / Assessore Lavori pubblici / Assessore Urbanistica

**Centri di Responsabilità:** Area Tecnico Manutentiva LLpp / Area Vigilanza

**Finalità e Motivazioni:** Assicurare, in relazione alle risorse economiche disponibili, la manutenzione ordinaria delle strade garantendo l'efficienza della segnaletica stradale e la funzionalità dei semafori.

**Missione 11 Soccorso civile: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile**

Risultati attesi:

- Obiettivi di mantenimento: Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

#### **programma 1 - Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa / Area Lavori pubblici / Area Vigilanza

**Finalità e Motivazioni:** Promozione cultura di Protezione civile e di volontariato allo scopo di coesione nei momenti di eventuale criticità.

#### **Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo

**Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e di sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relazioni politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.**

Risultati attesi:

- Obiettivi di sviluppo: Incremento della capacità di soddisfazione della domanda di servizi. Miglioramento della percezione dei servizi offerti in una logica di soddisfazione dell'utente.
- Obiettivi di mantenimento: Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard. Maggiore integrazione sociale in termini di pari opportunità, sostegno alle fasce deboli, contrasto all'emarginazione.
- Obiettivi di razionalizzazione: Contenimento dei costi di gestione dei servizi nel limite dei tassi di inflazione reali.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

**programma 1 -Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli

disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

**Assessori:** Assessore politiche sociali

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Tutela diritti prima infanzia. Sostegno alle famiglie

.

### **Programma 2 -Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

**Assessore:** Assessore politiche sociali

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Tutela dei diritti delle persone diversamente abili

.

### **Programma 3 -Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze

quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

**Assessore:** Assessore politiche sociali

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Attività e interventi idonei a favorire il permanere dell'anziano nel contesto sociale.

#### **Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

**Assessore:** Assessore politiche sociali

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Gestire l'assistenza alle fragilità sociali e i progetti di solidarietà per favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale anche al fine di promuovere l'integrazione.

#### **programma 5 - Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

**Assessore:** Assessore politiche sociali

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione dei tempi divita

#### **Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

**Assessore:** Assessore politiche sociali

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa / Area Vigilanza

**Finalità e Motivazioni:** Tutela del diritto alla casa

#### **Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

**Assessori:** Assessore politiche sociali /Assessore Sanità

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Tutela dei diritti delle persone disagiate e della sanità pubblica.

### **Programma 8 - Cooperazione e associazionismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nell'missione relativa alle relazioni internazionali.

**Assessori:** Assessore politiche sociali /Assessore Rapporti con le Associazioni

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Riconoscere al volontariato e al terzo settore un ruolo fondamentale nella risposta ai bisogni non prevedibili nelle missioni/programmi specifiche.

### **Programma 9 -Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

**Assessori:** Assessore servizi cimiteriali/ Assessore ai Lavori pubblici

**Centri di Responsabilità:** Area Servizi civici e di supporto / Area Tecnico manutentiva, Llpp

**Finalità e Motivazioni:** Garantire la gestione (e il monitoraggio) dei servizi cimiteriali e controllare il rispetto delle convenzioni con i gestori, nell'applicazione delle disposizioni normative in materia.

**Missione 13 Tutela della salute: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche e tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute**

Risultati attesi:

- Obiettivi di mantenimento: Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

### **Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

**Assessori:** Sindaco/Assessore alla Sanità/Assessore alle politiche ambientali

**Centri di Responsabilità:** Area Vigilanza/ Area Llpp/ Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Politica sanitarie e interventi diretti alla salute dei cittadini.

**Missione 14 Sviluppo economico e competitività: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività**

Risultati attesi:

- Obiettivi di mantenimento:
- Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

#### **programma 1 - Industria, PMI e Artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Vedi programma 2

## **Programma 2 -Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

**Assessori:** Assessore al commercio e artigianato/ Assessore Industria e lavoro

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività commerciali e produttive ed il rispetto delle norme in materia

## **programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

**Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale**

Risultati attesi:

- Obiettivi di mantenimento: Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

**programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

## **programma 2 - Formazione professionale**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

## **Programma 3 - Sostegno all'occupazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

**Assessori:** Assessore Industria e lavoro/ Assessore Politiche sociali

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Promozione dell'incontro tra domanda e offerta lavoro. Sostegno all'occupazione.

**Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'agricoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.**

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

**Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

**Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.**

Risultati attesi:

- Obiettivi di mantenimento: Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

**programma 1 -Fonti energetiche**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**Assessori:** Assessore alle politiche ambientali

**Centri di Responsabilità:** Area Tecnico manutentiva, LLpp e Ambiente

**Finalità e Motivazioni:** Promozione l'uso sostenibile delle risorse naturali.

**Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali: Erogazione ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.**

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

**programma 1 -Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

**Assessori: Sindaco**

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni:** Collaborazione tra enti

**Missione 19 Relazioni internazionali: Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera**

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

**programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Assessori:** Assessore alla Cooperazione decentrata

**Centri di Responsabilità:** Area Amministrativa

**Finalità e Motivazioni.** Azioni di cooperazione allo sviluppo

**Missione 20 Fondi e accantonamenti: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.**

**Non comprende il Fondo pluriennale vincolato.**

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

**Programma 1 - Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Economico Finanziaria

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo dello 0,3% a un valore massimo del 2% delle spese correnti previste.

## Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Economico Finanziaria

Per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere obbligatoriamente effettuato un accantonamento vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine viene stanziata a bilancio una apposita posta contabile il cui ammontare è calcolato secondo quanto previsto all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011. Al fine di consentire un avvio graduale di tale accantonamento, è possibile stanziare nel bilancio una quota pari almeno al 95% dello stesso per il 2020, mentre, a legislazione vigente, per gli esercizi 2021/2022 è previsto il 100% dell'importo risultante.

## Programma 3 - Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Tutte le aree

Riguarda, ad esempio, l'accantonamento per l'applicazione del nuovo contratto lavoro dipendenti e il fondo rischi spese legali.

## Missione 50 Debito pubblico: Pagamento delle quote interessi e delle quote di capitale sui mutui esui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

### programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Economico Finanziaria

### **Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Assessori:** Sindaco

**Centri di Responsabilità:** Area Economico Finanziaria

Compresa nel titolo IV di bilancio

**Missione 60 Anticipazioni finanziarie: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità**

### **Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

**PER IL DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI, SI RIMANDA AL PARAGRAFO "PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI" DELLA SEZIONE STRATEGICA.**

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	145.959,81	168.258,00	0,00	172.769,00	0,00	190.464,00	0,00
1	2	366.425,27	338.540,00	0,00	336.790,00	0,00	335.820,00	0,00
1	3	309.525,00	305.078,00	0,00	273.078,00	0,00	273.078,00	0,00
1	4	450.084,34	436.390,00	0,00	420.985,00	0,00	270.088,00	0,00
1	5	58.144,44	52.400,00	0,00	49.900,00	0,00	49.900,00	0,00
1	6	631.234,88	610.581,00	0,00	589.361,00	0,00	579.361,00	0,00
1	7	213.236,29	263.620,00	0,00	262.120,00	0,00	260.420,00	0,00
1	8	118.835,53	119.532,00	0,00	117.302,00	0,00	117.302,00	0,00

1	10	61.186,00	59.878,00	0,00	60.378,00	0,00	60.378,00	0,00
1	11	593.089,12	540.843,37	95.368,00	517.419,00	95.368,00	517.175,46	95.368,00
3	1	532.452,77	526.190,00	0,00	510.090,00	0,00	510.090,00	0,00
3	2	1.320,00	3.120,00	0,00	3.120,00	0,00	3.120,00	0,00
4	1	139.176,61	152.632,00	0,00	130.616,00	0,00	129.616,00	0,00
4	2	226.244,73	254.976,00	0,00	249.635,00	0,00	247.635,00	0,00
4	6	797.551,38	733.920,00	0,00	708.681,08	0,00	685.460,00	0,00
4	7	21.500,00	4.500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
5	1	9.216,60	48.388,00	0,00	11.440,00	0,00	11.440,00	0,00
5	2	363.421,41	338.739,06	0,00	295.039,00	0,00	295.039,00	0,00
6	1	99.045,60	105.636,00	0,00	93.300,00	0,00	91.700,00	0,00
6	2	65.922,00	64.900,00	0,00	33.900,00	0,00	33.900,00	0,00
7	1	114.908,00	87.150,00	0,00	51.275,00	0,00	51.275,00	0,00
8	1	57.827,00	42.346,00	0,00	31.946,00	0,00	17.550,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	2	339.447,13	308.000,00	0,00	186.792,00	0,00	177.292,00	0,00
9	3	2.306.537,56	2.079.200,00	0,00	2.041.200,00	0,00	2.041.200,00	0,00
9	4	16.305,09	14.900,00	0,00	13.475,00	0,00	11.975,00	0,00
9	5	2.000,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00
9	8	1.125,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
10	2	6.500,00	6.614,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	792.064,78	810.918,00	0,00	805.018,00	0,00	805.018,00	0,00
11	1	20.133,00	23.850,00	0,00	20.100,00	0,00	20.100,00	0,00
12	1	91.656,14	35.615,00	0,00	29.915,00	0,00	29.915,00	0,00
12	2	4.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	52.961,00	49.346,00	0,00	20.870,00	0,00	20.870,00	0,00
12	4	1.032.634,00	1.060.257,95	0,00	415.950,00	0,00	415.950,00	0,00
12	5	113.857,60	56.800,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
12	6	125.611,92	148.259,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	37.670,00	35.030,00	0,00	35.030,00	0,00	34.030,00	0,00
12	8	143.589,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	9	55.202,86	53.350,00	0,00	52.950,00	0,00	52.950,00	0,00
13	7	84.390,32	61.500,00	0,00	48.350,00	0,00	48.350,00	0,00
14	2	287.662,40	113.480,00	0,00	90.980,00	0,00	90.980,00	0,00
14	4	19.451,12	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00
15	1	1.985,80	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
15	3	5.941,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	98.200,00	75.320,00	0,00	75.320,00	0,00	75.320,00	0,00
18	1	18.089,84	17.770,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
19	1	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	39.773,91	56.060,34	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
20	2	1.220.546,00	1.615.000,00	0,00	1.503.077,92	0,00	1.508.223,54	0,00
20	3	37.800,00	38.409,00	0,00	33.719,00	0,00	34.152,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>12.333.742,25</b>	<b>11.960.196,72</b>	<b>95.368,00</b>	<b>10.375.991,00</b>	<b>95.368,00</b>	<b>10.181.237,00</b>	<b>95.368,00</b>

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.947.720,68	2.895.120,37	95.368,00	2.800.102,00	95.368,00	2.653.986,46	95.368,00
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	533.772,77	529.310,00	0,00	513.210,00	0,00	513.210,00	0,00
4 4	Istruzione e diritto allo studio	1.184.472,72	1.146.028,00	0,00	1.089.432,08	0,00	1.063.211,00	0,00
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	372.638,01	387.127,06	0,00	306.479,00	0,00	306.479,00	0,00
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.967,60	170.536,00	0,00	127.200,00	0,00	125.600,00	0,00
7 7	Turismo	114.908,00	87.150,00	0,00	51.275,00	0,00	51.275,00	0,00
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57.827,00	42.346,00	0,00	31.946,00	0,00	17.550,00	0,00
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.665.414,78	2.404.700,00	0,00	2.244.067,00	0,00	2.233.067,00	0,00
1 10 0	Trasporti e diritto alla mobilità	798.564,78	817.532,00	0,00	805.018,00	0,00	805.018,00	0,00
1 11 1	Soccorso civile	20.133,00	23.850,00	0,00	20.100,00	0,00	20.100,00	0,00
1 12 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.657.182,52	1.448.657,95	0,00	554.915,00	0,00	553.915,00	0,00
1 13 3	Tutela della salute	84.390,32	61.500,00	0,00	48.350,00	0,00	48.350,00	0,00

1 14 4	Sviluppo economico e competitività	307.113,52	134.780,00	0,00	112.280,00	0,00	112.280,00	0,00
1 15 5	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.926,80	9.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
1 17 7	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	98.200,00	75.320,00	0,00	75.320,00	0,00	75.320,00	0,00
1 18 8	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.089,84	17.770,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
1 19 9	Relazioni internazionali	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 20 0	Fondi e accantonamenti	1.298.119,91	1.709.469,34	0,00	1.576.796,92	0,00	1.582.375,54	0,00
5 50 0	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 99 9	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>12.333.742,25</b>	<b>11.960.196,72</b>	<b>95.368,00</b>	<b>10.375.991,00</b>	<b>95.368,00</b>	<b>10.181.237,00</b>	<b>95.368,00</b>

Tabella Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.185.256,69	2.892.468,91	0,00	647.446,97	0,00	10.000,00	0,00
1	6	39.113,20	49.914,00	0,00	37.914,00	0,00	32.914,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	7.777,30	16.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	17.929,10	37.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
4	2	64.252,56	30.352,57	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	26.595,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	621.437,49	572.630,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	71.630,92	3.290,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.088.128,68	946.289,30	0,00	1.586,00	0,00	1.586,00	0,00
8	2	0,00	50.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
9	1	143.375,00	140.583,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00
9	2	156.382,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	8	9.040,20	9.040,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.550.355,76	1.045.987,94	0,00	2.296.000,00	0,00	106.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	22.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.003.775,03</b>	<b>5.793.556,76</b>	<b>0,00</b>	<b>3.212.946,97</b>	<b>0,00</b>	<b>248.500,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella : Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.232.147,19	2.958.382,91	0,00	693.360,97	0,00	50.914,00	0,00
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 4	Istruzione e diritto allo studio	82.181,66	67.352,57	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.595,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	621.437,49	572.630,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
7 7	Turismo	71.630,92	3.290,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.088.128,68	996.289,30	0,00	201.586,00	0,00	1.586,00	0,00
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	308.798,16	149.623,20	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00
1 10 0	Trasporti e diritto alla mobilità	1.550.355,76	1.045.987,94	0,00	2.296.000,00	0,00	106.000,00	0,00
1 11 1	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 12 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 13 3	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1 14 4	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 15 5	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 17 7	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 18 8	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 19 9	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 20 0	Fondi e accantonamenti	22.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 50 0	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 99 9	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.003.775,03</b>	<b>5.793.556,76</b>	<b>0,00</b>	<b>3.212.946,97</b>	<b>0,00</b>	<b>248.500,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella Parte capitale per missione

## Parte seconda

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

---

### ***Programmazione dei lavori pubblici***

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

L'art. 21 del D.Lgs 50/2016 dispone che gli Enti Pubblici adottino, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio, detto programma unicamente per i lavori pubblici di importo superiore a euro 100.000,00. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022, predisposto dall'Area Ipp tecnico manutentiva e ambiente, sulla base degli schemi tipo approvati dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16.01.2018, n° 14, viene allegato al presente..

In relazione agli effettivi finanziamenti reperibili, e quindi iscrivibili a bilancio, di seguito si riportano i prospetti aggiornati in coerenza con i dati contabili, e contenenti, secondo normativa, esclusivamente le previsioni per lavori di importo superiore a 100mila euro , che, redatti e sottoscritti dal Direttore Area Lavori Pubblici e Ambiente, risultano allegati per la formale approvazione (ALLEGATO 1).

## ***Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali***

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il così detto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito si riporta scheda inerente il piano delle alienazione che, redatta e sottoscritta dal Direttore Area Lavori Pubblici e Ambiente, viene allegata al presente per la formale approvazione (ALLEGATO 2).

## ***Programma biennale acquisti e forniture***

Sempre il citato art. 21 D.Lgs. 50/2016, prevede altresì che gli Enti Pubblici adottino, sempre nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, un programma biennale, e i relativi aggiornamenti annuali, degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a euro 40,000,00. Di seguito si riporta l'inerente scheda che, redatta e sottoscritta dal Direttore Area Lavori Pubblici e Ambiente, viene allegata al presente per la formale approvazione (ALLEGATO 3).

## ***Programmazione del fabbisogno di personale***

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a

livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Direttori dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

In tale contesto la Giunta Comunale con deliberazione n. 242 in data 2.12.2021. ha proceduto quindi alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e alla programmazione del fabbisogno del personale con conseguente conferma della dotazione organica triennio 2022/2024.

La documentazione è allegata al presente (Allegato 4).